



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

L'I.T.C.G G.CERBONI offre i seguenti indirizzi di studio:

### SETTORE ECONOMICO:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING-ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- INDIRIZZO TURISMO

### SETTORE TECNOLOGICO:

- INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA-ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI-ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Con il Piano di Dimensionamento per l'anno scolastico 2023/2024 questa istituzione propone l'attivazione dell'indirizzo nautico "Trasporti e logistica", articolazione "Conduzione del mezzo navale", per ampliare la propria offerta formativa, vista la forte richiesta di questo territorio di acquisire professionalità nel campo delle certificazioni di idoneità all'impiego dei mezzi nautici con conseguente sbocco professionale per le future generazioni.



settore	Biennio	Triennio
ECONOMICO	Amministrazione, Finanza e Marketing	Amministrazione, Finanza e Marketing
	Turismo	Turismo
TECNOLOGICO	Informatica e Telecomunicazioni	Informatica
	Costruzione Ambiente e Territorio	Costruzione Ambiente e Territorio
	Agrario e Agroindustria	Agrario e Agroindustria
	Grafica e Comunicazione	Grafica e Comunicazione
	Nautico "Trasporti e Logistica"	Trasporti e logistica articolazione "Conduzione del mezzo navale"



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. CERBONI" (CORSO SERALE)

LITD03050C

Indirizzo di studio

---

#### ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. CERBONI	LITD030003
G. CERBONI - SEZ. CARCERARIA	LITD030014



## Indirizzo di studio

---

### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

### ● **TURISMO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni





professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.





- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

### ● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

### ● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

### ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

### ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.



- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni





professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
  - organizzare attività produttive ecocompatibili.
  - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
  - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
  - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:





- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della



qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.



## Insegnamenti e quadri orario

### G. CERBONI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

---

**Quadro orario della scuola: "G. CERBONI" (CORSO SERALE) LITD03050C  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

#### QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - INGLESE/TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	0	0	0
TEDESCO	0	3	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0
GEOGRAFIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	0	4	0	0	0
INFORMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI



## Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - INGLESE/TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO





## PRINCIPALE) TURISMO

### QO TURISMO - INGLESE/TEDESCO/FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

#### QO TURISMO - INGLESE/FRANCESE/TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	3	0	0	0
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	2	0	0	0
GEOGRAFIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	0	4	0	0	0
INFORMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO  
PRINCIPALE) TURISMO**

QO COPIA TURISMO - INGLESE/FRANCESE/TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - INGLESE/TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO



## PRINCIPALE) INFORMATICA

### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER



## GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI LITD030003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

#### AGRARIA-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI - SEZ. CARCERARIA LITD030014 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

#### QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI - SEZ. CARCERARIA LITD030014 GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

#### QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	2	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI - SEZ. CARCERARIA LITD030014 AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: G. CERBONI - SEZ. CARCERARIA LITD030014 GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

COPIA DI QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	2	2	0
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	2	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	3

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica è di 33 ore annue per classe; le tematiche riguardano Legalità, Ambiente, Salute e Alimentazione e Valorizzazione della cultura e della salvaguardia territoriale.

Le ore di Educazione civica sono svolte nell'ambito del monte orario previsto dalla normativa vigente.

### Approfondimento

---



## Ambiente Elba

L'indirizzo 'COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO', SETTORE TECNOLOGICO con ampliamento dell'offerta formativa sull' "Ambiente Elbano" ha l'obiettivo di assicurare allo studente una formazione di base tipica del corso geometri, qualificato per affrontare problemi tecnico-progettuali nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali nel campo della valutazione e prevenzione dei rischi ambientali, nonché della gestione delle risorse ambientali con uno sguardo nuovo all'ambiente ed al territorio dell'Elba.

Da qui l'interesse per le tecniche di lettura e rappresentazione del territorio e dell'ambiente quali ad esempio il controllo dell'inquinamento di aria, acque e suolo, la raccolta, lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, la gestione e la conservazione di aree naturali protette.

Da qui l'interesse per le tecniche di lettura e rappresentazione del territorio e dell'ambiente, individuazione delle esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali quali ad esempio il controllo dell'inquinamento di aria, acque e suolo, la raccolta, lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti, la gestione e la conservazione di aree naturali protette, la sistemazione dei corsi d'acqua e dei fossi, la progettazione di opere naturalistiche. Risparmio energetico, acustica edilizia ed ambientale. Economia Ambientale, statistica e probabilità. Disegno e grafica computerizzata, progetti e recupero d'architettura.

Progettazione, gestione e organizzazione delle attività produttive (settore vegetale e animale) e sostegno agli insediamenti e alla vita rurale.

A caratterizzare questa area, però, è soprattutto il lavoro continuo d'interazione disciplinare, sia interno sia territoriale, dedicato ai temi della difesa del suolo e della gestione delle risorse ambientali.

I principali sbocchi occupazionali sono imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere nonché per la valutazione della sicurezza dei cantieri temporanei e mobili.

Potranno inoltre operare come consulenti in materia di risanamento e prevenzione ambientale, di valutazione di impatto ambientale, di sistemi informatici di rilevamento e controllo (GIS, SIT, etc.).

In considerazione di quanto sopra detto il Corso offre agli studenti un unico percorso formativo così



strutturato:

- Attività formative relativi alla formazione di base;
- Attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti il corso tecnologico (geometri);
- Attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti il progetto;
- Attività di stage e di visite presso aziende locali;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.



## Curricolo di Istituto

**G. CERBONI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

- Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i “vecchi” programmi.
- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d’istituto sono:



Nell'ambito dell'autonomia scolastica la scuola ha adattato il curriculum con una "curvatura" del 5% del monte orario del biennio ampliando l'offerta formativa per la conoscenza del territorio, volgendo attività di studio, ricerca e visite del contesto insulare dal punto di vista socio-economico, storico-geografico, culturale e naturalistico. La scuola dispone di modelli comuni per la progettazione. Gli obiettivi da raggiungere non hanno una valenza trasversale e sono ancora in fase di sperimentazione. Difficoltà di lavorare per classi parallele legate al fatto che generalmente si forma una sola sezione per ogni indirizzo, ad eccezione del corso Turismo e AFM. Occorre lavorare su programmazioni curriculari in continuità verticale per il potenziamento delle competenze. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento inserendo una flessibilità all'interno delle ore delle diverse discipline, per cui i docenti dedicano una percentuale delle loro ore alla conoscenza del territorio insulare dal punto di vista storico, geologico, costruttivo, ecc. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola organizza interventi di recupero sia in itinere che a seguito delle valutazioni periodali degli studenti.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Approfondimento

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, anche nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, lo scopo dell'introduzione del detto insegnamento è quello di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'obiettivo dell'istituzione scolastica, anche attraverso e per mezzo dell'insegnamento dell'Educazione Civica, è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale ed un'offerta formativa che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente sociale e non solo in cui si vive ed agisce, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà, nello spirito dell'art. 2 della Costituzione della Repubblica.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti e doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Per quel che concerne i protagonisti ciascuno dovrà svolgere un ruolo ed una funzione attiva e così :

- Lo studente nella interezza della sua persona soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo quale destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa





capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

- La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- Il personale ATA, per le parti di competenza, contribuisce alla crescita della comunità scolastica.
- Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse, da cogliere e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Dal punto di vista normativo e regolamentare ricordiamo che le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, un curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida ministeriale, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. Nel nostro istituto l'insegnamento dell'Educazione Civica avviato in via sperimentale nel corso dell'A.S. 2019/20, ha, ovviamente subito una limitazione legata alla emergenza sanitaria determinatasi con la pandemia Covid-19, fatto questo che non ha comunque compromesso la sua definizione di offerta formativa durante l'anno scolastico. Con il ritorno ad una situazione di "quasi" normalità l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è, e sarà, quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura della salvaguardia territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale



dell'Educazione Civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 Giugno 2009, n. 122; sarà compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica

1. Temi collegati alla Costituzione: temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Nonché i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, come adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
4. Educazione alla cittadinanza digitale da intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
5. Educazione ambientale,
6. Educazione allo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,
7. Educazione all'identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
8. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
9. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
10. Formazione di base in materia di protezione civile;
11. Educazione stradale,
12. Educazione alla salute e al benessere,
13. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.





14. Educazione allo sviluppo sostenibile, i temi riguardanti il turismo sostenibile, In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica.

Ai fini dell'omogeneità dell'offerta formativa di Istituto per Educazione civica, si deve, doverosamente, precisare che ogni proposta, progetto, idea attività interna ed esterna all'Istituzione scolastica dovrà, necessariamente essere condivisa da tutti i consigli di classe, che valutate le offerte e le proposte, saranno poi liberi di aderire ad una piuttosto che un'altra e ciò nello spirito di fattiva collaborazione che da sempre impronta e connota l'attività didattica della nostra scuola, di conseguenza, non potranno esserci singoli insegnanti che propongano e portino avanti attività solo nelle e per le proprie classi. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è integrato con esperienze extrascolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. Le scuole ed i comuni, in un'ottica di fattiva collaborazione, possono promuovere ulteriori iniziative con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi culturali. È data, quindi, facoltà alle scuole, nell'ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extrascolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con: altri soggetti istituzionali; con il mondo del volontariato e del Terzo settore; con i comuni e gli altri enti territoriali. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, pertanto, è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta dai Consigli di classe. Ciascun Consiglio di classe individua(erà) in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato. Il Collegio docenti individua, nel PTOF, alcuni filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione



Civica. Pertanto L'insegnamento ed i curricula di Educazione Civica dovranno trovare posto nel documento "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

L' "essenza" del curricolo di educazione civica Da studente a cittadino Cosa vuol dire essere "civile"? se l'uomo civile, è quello che sa convivere con i suoi simili all'interno di uno Stato, lo studente civile è quello che saprà, o meglio che imparerà a convivere con i suoi pari all'interno della scuola, per poi portare le conoscenze e competenze acquisiti nell'ambito scolastico nella vita quotidiana. Per questo l'obiettivo sarà quello di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il che implica per l'istituzione scolastica l'impegno ad : educare alla legalità, alla democrazia, al senso di responsabilità, alla solidarietà; indurre spirito di imprenditorialità, coscienza antimafia, legalità nel mondo del lavoro (contrasto al lavoro nero), fedeltà fiscale, svolgere atti concreti per la diminuzione della dispersione scolastica. Per questo motivo la Costituzione italiana con i suoi principi ed i diritti da essa previsti e riconosciuti, rappresentando il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese, sarà naturalmente al centro di questo percorso, per conoscerla, riflettere sui significati, sperimentare la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Essere cittadino implica necessariamente conoscere l'organizzazione istituzionale dello Stato e degli Enti territoriali, ma anche conoscere l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Il bene comune Il concetto di "bene comune" indica il bene della collettività e delle singole persone, di tutti e di ciascuno, un bene collettivo è anche un bene individuale e, viceversa. Il bene comune è al di sopra degli interessi particolari e degli egoismi corporativi; il bene comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto del corpo sociale, essendo di tutti e di ciascuno è, e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro, il bene comune è anche il fine comune. Esemplicativamente: se l'ambiente sembra essere il "macro-bene" comune ed è quindi importante riconoscere e valutare l'impronta ecologica, passando dal macro al micro, la salute del singolo è un bene comune perché la malattia di uno solo può divenire la malattia di tutti (si pensi alla pandemia da Covid ed alle sue non ancora definite conseguenze). Bene comune è anche il "corpo sociale" costituito dall'identità



culturale, rappresentata dal patrimonio storico-artistico, che va conosciuto, salvaguardato e del quale occorre fare "memoria". La memoria collettiva è un bene comune immateriale, di cui tutti dobbiamo prenderci cura, perché da essa dipende la qualità del nostro futuro.

La civiltà digitale Nella nostra epoca, ovviamente, è necessario essere "civili" anche nel Web, e quindi acquisire competenze di "cittadinanza digitale": il Web è sorto senza regole, una terra primordiale abitata dalle proiezioni digitali della gente reale, solo in un secondo momento gli Stati sono intervenuti, ponendo delle regole (ad es. sulla privacy), ma rimane aperta la questione dell'impegno ad essere persone "civili" anche nel Web; oltre all'etica mutuata dal mondo reale serve avere competenze e strumenti specifici per gestire la propria vita digitale rimanendo al riparo dai rischi e dalle insidie che tale particolare ambiente comporta.

### Traguardi Delle competenze

- L'intero percorso educativo sarà strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.
- Competenze di ricerca, analisi, valutazione e riflessione
- progettare e portare avanti una ricerca, anche attraverso le tecnologie digitali, su problemi globali, le loro cause, conseguenze e possibili azioni da intraprendere;
- fornire evidenze per supportare dichiarazioni, argomentazioni e prospettive; identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti un'argomentazione, una prospettiva, una possibile soluzione e una conclusione /soluzione.
- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo e con empatia;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze e ragionamento;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo hanno influenzato il proprio apprendimento.

### Traguardi di risultato e priorità (Profilo educativo, culturale, professionale)

- Definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello



territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali, argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Conoscere e sapere affrontare le problematiche derivanti da fenomeni quali bullismo e cyberbullismo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese anche a livello territoriale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica.

Alla fine del primo biennio ciascuno studente dovrà essere in grado di:





- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune ed a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo;
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto gestendo informazioni testuali, iconografiche, video.
- Conoscere e attuare consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, avere piena contezza degli organi rappresentativi della scuola.
- Sapersi orientare nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e avere acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale
- Disporre e sapere usare un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale.
- Conoscere i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assumere comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico.

Alla fine del secondo biennio ciascuno studente dovrà essere in grado di:

- Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflettere sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, alla luce delle rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di nation building.
- sapere come formulare un ragionamento ed usare competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti e in ambito di ragionamento probabilistico.
- Conoscere le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conoscere la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conoscere e sapere interpretare i simboli dell'UE.
- Conoscere i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

Ciascuno studente alla fine della classe quinta

- Dovrà possedere e padroneggiare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui vive, opera ed agisce e dello Stato.



- Sapere ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale.
- Sapersi orientare tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.

### Organizzazione

Il Monte ore di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia) potrebbe comportare per la scuola secondaria di secondo grado la necessità di ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere l'attività di ed. civica, così come previsto all'art. 2, n.4 della legge n.92/2019, secondo cui “:

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.” Sarebbe consigliabile ripartire equamente il sopradetto monte ore nei vari periodi in cui viene diviso l'anno scolastico in ogni caso la strutturazione delle tempistiche è flessibile, così da privilegiare percorsi interdisciplinari e progettuali, anziché una rigida scansione oraria settimanale.

### La valutazione

Per quel che concerne la valutazione, in ossequio alla L. n.19/2019e delle Linee Guida, considerato che l'insegnamento di Ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. Per quel che concerne la valutazione degli alunni con difficoltà questa non è diversa da quella degli altri studenti; quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle. Gli indicatori utilizzati per la costruzione delle griglie sono validi anche per questi studenti perché chiamati a svolgere le stesse attività, con gli adattamenti necessari per



tenere conto delle loro difficoltà (per esempio un livello più basso di conoscenze, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività). La valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni diversamente abili, rappresentano un traguardo di notevole importanza, in quanto gli alunni vengono messi in condizione di affrontare i successivi percorsi formativi ed educativi, seguendo quanto stabilito dal PEI. Nel nuovo processo di inclusione, le metodologie di studio, i sussidi e gli strumenti non saranno adeguati a tipologie standard di alunni con disabilità ma individualizzate, prendendo in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e delle sue esigenze, sarà il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di un percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; ovvero un percorso personalizzato, se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; infine nel caso di percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli al fine di definire collegialmente il curricolo specifico, la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione. Resta ferma la competenza del dirigente scolastico, di designare un docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche quale Coordinatore generale d'Istituto (o Referente d'Istituto) per la materia. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● WORKSHOP DI AUTORITRATTO FOTOGRAFICO

---

Questo laboratorio fotografico si basa sull'idea del sé attraverso l'autorappresentazione, la contrapposizione tra il selfie e l'autoritratto per divenire cittadini consapevoli della propria identità, che passa dalla rappresentazione di sé attraverso il mondo dei social. Il progetto è rivolto agli studenti della classe 4A / 5A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione e rientra nelle attività dei PCTO per l'a.s. 2022-23.

Il progetto prevede il coinvolgimento di Lucia Baldini, fotografa professionista di scena che dagli anni '80, che collabora alla realizzazione di festival e di spettacoli teatrali, di danza e musica. In particolare, ha lavorato per oltre 12 anni con Carla Fracci, per poi entrare nel mondo del cinema grazie alla collaborazione con il regista Carlo Mazzacurati e con la Soprintendenza dei Musei Fiorentini arrivando a creare nel 2012 l'attrice Anna Dimaggio il progetto sociale *"Scarpe senza Donne e i Custodi in Cammino"*, che attraverso azioni performative affronta la tematica della violenza sulle donne.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)





### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Griglie per competenze specifiche per il PCTO approvate dal dipartimento di grafica e comunicazione.

## ● "GET THE PICTURE!" - WORKSHOP DI FOTOGIORNALISMO

---

La parte teorica e pratica di questo progetto si è svolta nell'a.s.2021-22. Nell'anno scolastico incorso è prevista la progettazione e realizzazione del catalogo che raccoglie le fotografie degli studenti. Il progetto è rivolto alla classe 5A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione e risponde alla necessità di sviluppo delle competenze di indirizzo, tramite il confronto con un professionista del settore. Inoltre, ha valore come orientamento in uscita, in quanto la fotografa è una ex studentessa dell'istituto.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)



### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Griglie per competenze specifiche per il PCTO approvate dal dipartimento di grafica e comunicazione.

## ● INTRODUZIONE AL SOCIAL MEDIA MARKETING

---

Tutti i ragazzi oggi usano i social, ma il loro modo di comunicare, per quanto efficace, leggero e spontaneo, non sempre è in linea con ciò che serve ad una azienda, per farsi conoscere, crescere o addirittura vendere online.

Da questa analisi, nasce l'idea del presente progetto: affiancare alle conoscenze grafiche dei ragazzi (apprese nelle normali lezioni scolastiche) anche aspetti più specifici alle necessità di comunicazione di una attività, sia essa un hotel, un ristorante, un negozio o altro ancora. In particolare, il progetto avrà come tema principale l'immagine social dell'Istituto Tecnico "G. Cerboni", andando ad elaborare un piano editoriale comprensivo dei diversi indirizzi e progetti della scuola. Il progetto è rivolto agli studenti della classe 4A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione e rientra nelle attività dei PCTO per l'a.s. 2022-23.

Il progetto prevede il coinvolgimento di Federica Berselli, laureata in Marketing alla Bocconi di Milano, esperta in comunicazione e social media e fondatrice di ElbaMyLove srls insieme a Andrea Fustaino. ElbaMyLove è una società nata nel 2015 a Marina di Campo per la promozione delle attività dell'Isola d'Elba sul web.

### Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglie per competenze del PCTO approvate dal dipartimento di grafica e comunicazione.

## ● LETTURA AD ALTA VOCE DI "CHIAMAMI COSÌ" DI VERA GHENO E INCONTRO CON L'AUTRICE.

---

Negli ultimi tempi si parla in toni anche molto accesi di linguaggio inclusivo o ampio: che cos'è, come funziona, a chi e cosa serve? Si tratta di un eccesso di politicamente corretto oppure è un tema con cui, volenti o nolenti, dobbiamo fare i conti? La sociolinguista Vera Gheno cerca di fare il punto sul dibattito che si è sviluppato in Italia intorno al linguaggio; con la collaborazione di Mardilibri, l'intento è quello di coinvolgere la classe 3<sup>A</sup> di Grafica e Comunicazione in questa riflessione sull'uso del linguaggio nella società contemporanea attraverso la lettura e la riflessione ad alta voce del volume "Chiamami così", scritto da Vera Gheno ed edito da Il Margine nel maggio 2022.

Si prevedono 6 incontri di 2 ore ciascuno ogni tre settimane (gennaio-giugno 2023) con la classe 3<sup>A</sup> GRAF tenuti dalla libraia Silvia Boano (Mardilibri) e un incontro finale il 5 giugno 2023 con l'autrice del libro Vera Gheno, sia con la classe 3<sup>A</sup> GRAF che con tutte le classi quinte nell'Aula Magna dell'Istituto.



Si sottolinea l'importanza della realizzazione di questo progetto, soprattutto in vista del fatto che i ragazzi e le ragazze, dopo essersi preparati/e e aver preso maggior dimestichezza con il pensiero dell'autrice - che spesso già conoscono dai social - avranno la possibilità di incontrarla e di confrontarsi direttamente con lei. Al progetto, al momento annuale, parteciperanno la 3<sup>^</sup>A Grafica e Comunicazione e, limitatamente all'incontro con l'autrice, tutte le quinte dell'Istituto.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Libreria, Scrittrice

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglie di osservazione e di valutazione per competenze.

## ● SUR LES TRACES DE NAPOLEON

---

Il progetto in questione è orientato alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del nostro territorio e a contribuire a perfezionare la lingua francese, la geografia turistica (regione PACA - Francia), ad approfondire la conoscenza della figura di Napoleone, a imparare a progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici legati al territorio e in ambito



**europeo**, scoprire le risorse naturali e storico artistiche, sviluppare capacità di accoglienza, contribuire all'acquisizione di competenze relative all'ambito turistico. Il progetto rientrerà nelle ore di PCTO. Il comune di Portoferraio e il comune di Grasse hanno rinnovato lo scorso 20 settembre 2022 il patto di amicizia che li ha visti protagonisti negli scorsi anni di scambi culturali, nell'ottica dello sviluppo di un programma di promozione turistica e culturale comune. Entrambi i comuni fanno parte dell'ANERN Route Napoléon, associazione che riunisce anche i 42 comuni francesi che Napoleone ha attraversato partendo dall'esilio dell'Isola d'Elba per raggiungere Parigi nel 1815.

Nelle ore di Francese, il progetto prevede delle lezioni con metodologie attive di modo che gli alunni siano direttamente coinvolti nella progettazione dell'itinerario e acquisiscano le competenze proprie del loro indirizzo di studi. Si prevedono anche visite guidate nei luoghi di Napoleone a Portoferraio, lezioni di geografia e storia per la conoscenza del territorio locale e francese, compiti di realtà e ricerche da parte dei ragazzi relativi ad aspetti artistici, storici e geografici che saranno approfonditi nel corso delle visite in loco; viaggio in Francia di 5 gg sulle tracce di Napoleone, visitando con la guida alcuni comuni appartenenti alla Route Napoléon, incontri con i sindaci, con l'ufficio del turismo di Grasse, incontro e laboratori artigianali presso la profumeria Galimard di Grasse.

Al progetto potranno partecipare le classi del triennio turistico nei vari anni. Per l'a.s. in corso sarà dedicato alla 4a Turismo

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- A.N.E.R.N. Route Napoléon, comune di Portoferraio, guida francese.

## Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

### **Documentazione e Prodotto finale:**

*Report del progetto e/o un prodotto multimediale finale a cura degli studenti.*

**Valutazione:** *formativa con griglia di osservazione e sommativa con la griglia di valutazione del prodotto multimediale.*

## ● ELBA PER TUTTI: CAMMINANDO, ASCOLTANDO, OSSERVANDO

---

Finalità generali:

Partendo dalla conoscenza del territorio sviluppare un approccio responsabile e sostenibile ai fini della salvaguardia e della promozione di un turismo etico.

Motivazione del Progetto:

Il progetto che non si svilupperà soltanto nell'arco dell'a.s.ma anche in quelli futuri, nasce dall'esigenza di far conoscere ai ragazzi della 3a e 4a Turismo e della 3a Agraria e ai docenti fuori sede interessati il vasto e variegato territorio elbano e le sue diverse e preziose risorse, legate alla stagionalità, al patrimonio naturale e culturale e al comparto produttivo. La conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio hanno un ruolo fondamentale per la formazione dei ragazzi degli indirizzi turismo e agrario e può avere un'influenza importante nello sviluppo di determinati settori produttivi. Con tale progetto si vuole stimolare e condividere la conoscenza della storia, della geografia, della geologia, della botanica e della cultura del territorio anche al fine di creare un'identità locale aperta al mondo esterno. Pensiamo inoltre che comprendere e conoscere l'ambiente in cui si vive e talvolta in cui si è nati sia la condizione indispensabile per imparare a rispettarlo, valorizzarlo e promuoverlo. In considerazione di quanto detto e delle criticità relative alle conoscenze del territorio elbano da parte degli studenti e dei docenti "fuori sede" che, via via, hanno incarichi nella nostra scuola, si ritiene necessario compensare tale deficit, attraverso attività mirate, conferenze, visite guidate e altro.

Metodologie





Visite sul territorio con la guida di esperti (Centri storici - Miniere - Percorso del granito- ...)  
Percorsi specifici per la conoscenza della botanica del territorio nell'ottica di una educazione alla salute (Orto botanico dell'Ottonella - Orto dei semplici a Rio Elba - Aziende agricole )

Lezioni - Conferenze da parte di esperti rivolte a studenti e docenti

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di osservazione

Griglia di valutazione per competenze per i prodotti finali ( Relazione, Itinerari storico-naturalistici prodotti dagli studenti tramite video e audioguide, percorsi guidati dagli studenti)

## ● PORT CITY INSTAWALKS

---

Il progetto prosegue dall'anno scolastico 2021/22, in cui hanno partecipato le classi 4<sup>a</sup> Turismo e



4<sup>a</sup> Grafica e Comunicazione.

Nell'anno scolastico 2022/23 coinvolge le classi 4<sup>a</sup> Informatico e 4<sup>a</sup> Amministrazione Finanza e Marketing.

Il progetto dell'autorità portuale prevede la riqualificazione del porto di Portoferraio e la conoscenza delle aree tramite le esperienze durante le visite del porto. Il progetto vuole predisporre su un account Instagram un percorso di guida con immagini creative che possano generare prodotti promozionali per il porto e per il territorio contermini, e fornire occasioni di approfondimento della lingua inglese focalizzate sugli indirizzi di studio coinvolti; infine, conoscere i traffici e le merci movimentate nei porti dell'AdSP.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglie di osservazione e griglie per competenze per la valutazione del prodotto finale

## ● TRAVEL GAME WORK

---





Al progetto, di esclusiva proprietà di Grimaldi Lines T.O e Multimedia, con protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione, potranno partecipare le classi del triennio. In particolare, "Travel Game Work on board" è un progetto riconosciuto ai fini del PCTO, in cui studentesse e studenti potranno svolgere lo stage a bordo delle navi da crociera al fine di sviluppare e potenziare le abilità trasversali necessarie per costruire nuovi percorsi di vita e lavoro ed incrementare le future opportunità formative e lavorative.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Ente privato e Ministero Istruzione

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione formativa

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO CAMERA DI COMMERCIO

---

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Maremma e del Tirreno scuola-lavoro, intende incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento e altre attività/iniziative tese a fornire agli studenti



contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento). In tal senso la Camera di commercio mira ad assumere un ruolo attivo nella promozione di queste attività, incentivandone la progettazione e l'effettivo svolgimento attraverso l'erogazione di "voucher" agli Istituti secondari di secondo grado statali.

I progetti di istituto dovranno essere al massimo due e con le seguenti modalità:

- Project work: progetti svolti su commessa o in partnership con imprese, associazioni, enti pubblici e altri soggetti del mondo del lavoro con obiettivi prefissati ed una concreta realizzazione e collegamento a contesti reali;
- Percorsi di avviamento all'autoimprenditorialità: iniziative formative in materia di creazione di impresa e accompagnamento / supporto specialistico di gruppo al business planning e/o alla realizzazione di progetti di impresa simulata, impresa in azione, competizioni in tema di start up di impresa;
- Stage: esperienze di gruppo di durata variabile, svolte in Italia o all'estero, con finalità di apprendimento e formazione e identificazione/valutazione delle competenze acquisite dagli studenti;
- Progettazione, sviluppo e sperimentazione di modelli per la validazione delle competenze;
- Partecipazione a premi e concorsi finalizzati al perseguimento delle finalità dei PCTO e/o a favorire la transizione scuola / lavoro;
- Attività propedeutiche al placement: incontri con esperti per la preparazione dei CV, la preparazione ai colloqui di lavoro, simulazioni di colloqui di lavoro;
- Attività di (in)formazione, sensibilizzazione e produzione materiale informativo su ulteriori tematiche correlate all'orientamento professionale, alle opportunità di formazione professionale e sbocchi occupazionali in Italia ed all'estero, alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Altre attività: attività svolte in contesti extrascolastici finalizzate a migliorare la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni (visite aziendali, jobshadowing, etc..).

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Osservazione e griglia per le competenze nei percorsi PCTO.

## ● PROGETTO DI SCIENZE AGRARIE

---

Già in essere dallo scorso anno scolastico, è rivolto alla classe 5<sup>^</sup> Agrario, che concluderà il progetto "Un vino per il Cerboni". Si prevedono almeno altre due uscite presso l'Az. Agr. Anna Lombardi a Suvereto; alcuni studenti inoltre seguiranno il corso di Sommelier di 2° Livello iniziato nell'a.s 2021/22 anno presso l'Hotel Airone di Portoferraio

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Azienda agricola di Suvereto, esperti sommelier



Durata progetto

---

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di osservazione

## ● STAGE PRESSO AZIENDE

---

Lo stage formativo è previsto presso le aziende del territorio, in linea con gli indirizzi di studio. Gli studenti del quarto e del quinto anno effettueranno delle ore di formazione e orientamento al lavoro presso la struttura ospitante secondo la normativa vigente. L'Istituto ogni anno attiva o riconferma le convenzioni sottoscritte con i partner. Al momento sono state attivate 129 convenzioni con aziende del territorio elbano e non.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- Ente pubblico, ente privato, impresa, associazioni

Durata progetto

---



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di osservazione e rilevazione delle competenze acquisite.

## ● INSTALLAZIONE SSD NEI COMPUTER DI LABORATORI

---

Finalità generali:

Sostituzione dei vecchi Hard disk dei computer del laboratorio di informatica con delle unità di memoria a stato solido (SSD) e configurazione dei dispositivi

Motivazione del Progetto: Dare la possibilità ai ragazzi di lavorare con dei computer, allo scopo di conoscerne meglio le componenti Hardware interne

Destinatari del Progetto: Alunni dell'indirizzo informatico

Finanziamento del Progetto: Fondi della scuola - Fondo di Istituto

Obiettivi misurabili: Potenziare e velocizzare i computer del laboratorio informatico.

Metodologie: Lavoro di gruppo, attività laboratoriale

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di osservazione per competenze.

## ● REDAZIONE NATURA-PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO

---

Finalità generali:

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza degli aspetti naturalistici dell'Arcipelago Toscano, facendo comprendere agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado le istanze di tutela a cui l'Ente Parco è preposto. In particolare il progetto si sofferma sulla relazione tra uomo e ambiente, intendendo offrire esperienze culturali originali e pratiche generative, volte alla elaborazione diretta e creativa di contenuti personali.

Il progetto intende dare voce ai giovani, rendendoli protagonisti della comunicazione ambientale del loro territorio.

Destinatari del Progetto: Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3A e 4A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione e rientra nelle attività dei PCTO per l'a.s. 2022-'23.

Obiettivi misurabili: Gli obiettivi misurabili sono le competenze legate alla fotografia e alla progettazione grafica, misurabili in base alle griglie del Dipartimento di Grafica e Comunicazione.

Metodologie: Il progetto prevede lezioni in presenza, laboratori di storytelling, visite guidate e trekking all'Isola d'Elba. Gli studenti costituiranno gruppi di lavoro (redazione multimediale) insieme a vari professionisti (tutor). La sede del progetto è il Forte inglese di Portoferraio.

L'orario è indicativamente dallo 09:00 alle 16:00, con una pausa pranzo dalle 13.00 alle 14:00, dal



lunedì al venerdì.

Rapporti con altre Istituzioni: Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e InfoPark di Portoferraio.

Documentazione e Prodotto finale: Il prodotto finale sono i contenuti originali (foto, video, testi, audio, schedature) realizzati dagli studenti e dalle studentesse, da utilizzare per la promozione/narrazione valoriale del territorio. I contenuti realizzati dagli studenti saranno pubblicati sul sito web e sui social del progetto.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglie di osservazione e griglia di valutazione per competenze.

## ● ATTRAVERSO LO SCHERMO

---

Finalità generali:





“Attraverso lo schermo” è un progetto di educazione all'immagine audiovisiva.

Destinatari del Progetto: Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 4A e 5A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione e rientra nelle attività dei PCTO per l'a.s. 2022-'23.

Finanziamento del Progetto: Il progetto non prevede oneri economici per la scuola.

Obiettivi misurabili: Gli obiettivi misurabili sono le competenze legate alla progettazione e realizzazione di audiovisivi, misurabili in base alle griglie del Dipartimento di Grafica e Comunicazione.

Metodologie: Il progetto è articolato in un ciclo di 4 incontri in presenza con un esperto esterno di storia del cinema e in 3 proiezioni di film.

I temi delle lezioni sono:

- La grande stagione di Hollywood: da John Ford a Orson Welles.
- Il cinema di animazione.
- Il neorealismo.
- La Nouvelle Vague.
- I grandi autori del cinema: Alfred Hitchcock, Federico Fellini, Stanley Kubrick.

I film previsti per le proiezioni sono da definire.

Rapporti con altre Istituzioni: Il progetto prevede la collaborazione con “Lanterne Magiche”, il programma di formazione ed educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico della Mediateca Toscana, finanziato dalla Regione Toscana.

Le proiezioni avverranno al Centro Culturale De Laugier, in collaborazione col Comune di Portoferraio, ad un prezzo ridotto per gli studenti.

L'esperto esterno è il prof. Massimo Ghirlanda del Centro Studi Commedia all'Italiana.

Documentazione e Prodotto finale:

Relazione finale del progetto.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● ELBA FILM FESTIVAL 2023

---

#### Finalità generali:

Nel 2023 l'Elba Film Festival giunge alla quinta edizione. Ideato dalla regista Nora Jaenicke nel 2019, questo evento ha tra i suoi obiettivi quello di essere il più fruibile possibile dal pubblico di ogni zona dell'isola. L'adesione dei vari comuni elbani contribuisce a creare un festival diffuso, con proiezioni ogni sera in un luogo diverso e, in alcuni casi, in contemporanea in più comuni.

Dalla scorsa edizione, il festival ha coinvolto l'indirizzo Grafica e Comunicazione dell'ITCG "G. Cerboni" di Portoferraio, con la collaborazione e supervisione di Beniamino Brogi, direttore della programmazione e organizzatore dell'evento

Destinatari del Progetto: Il progetto è rivolto agli studenti della classe 4A dell'indirizzo Grafica e Comunicazione e rientra nelle attività dei PCTO per l'a.s. 2022-'23.

Finanziamento del Progetto: Il progetto non prevede oneri economici per la scuola.

Obiettivi misurabili: Gli obiettivi misurabili sono le competenze legate alla progettazione e



realizzazione di audiovisivi, misurabili in base alle griglie del Dipartimento di Grafica e Comunicazione.

Metodologie: Il progetto prevede tre fasi:

1. □ progettazione della grafica destinata ai canali social, in particolare alla pagina Instagram dell'Elba Film Festival Lab (da gennaio a maggio);
2. □ riprese video e fotografiche in vari luoghi dell'isola, in modo da poter individuare le location più adatte per la fase successiva (da marzo a maggio);
3. □ videointerviste ad alcuni dei protagonisti del festival, effettuate ognuna in un luogo diverso, in modo da coinvolgere il più possibile il territorio elbano (settembre).

Rapporti con altre Istituzioni: Il progetto prevede la collaborazione con l'Elba Film Festival. Tutor esterno è Beniamino

Brogi, organizzatore dell'evento.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



Griglie di osservazione e griglia di valutazione per competenze.

## ● PROGETTO PILOTA MAREPORT- ForMARE TOSCANA

---

Il progetto pilota intende dare contenuti ed indirizzi di cui al Protocollo ForMARE Toscana (sottoscritto da regione Toscana. Autorità di sistema portuale dell'alto Tirreno, Direzione Marittimatoscana e Camera di commercio della Maremma e del Tirreno). Lo scopo di questo progetto strutturato è quello di aprire una finestra sulle professionalità del mare e orientare i ragazzi sulle competenze di base e sulle competenze trasversali nell'ambito della portualità, logistica, marittimo e nautica da diporto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Griglie di osservazione e griglia di valutazione per competenze.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO LINGUE

Il PROGETTO LINGUE è declinato nelle seguenti attività: 1. Certificazioni linguistiche: L'I.T.C.G. "G.Cerboni" offre agli studenti interni ed esterni la possibilità di sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni attestanti la conoscenza delle lingue straniere studiate all'interno dell'Istituto (francese, inglese, tedesco). Gli Enti certificatori, accreditati presso il Ministero della Pubblica Istruzione, garantiscono standard molto rigorosi e si riconoscono nei livelli comuni elaborati dal Consiglio d'Europa. Gli enti con cui l'I.T.C.G. "G. Cerboni" collabora a tal fine sono: University of Cambridge Local Examinations Syndicate per l'inglese, Alliance Française per il francese - ÖSD per il tedesco. I certificati sono riconosciuti a livello internazionale sia dal mondo del lavoro, sia dalle diverse istituzioni accademiche. L'Istituto offre agli alunni interessati l'opportunità di seguire corsi pomeridiani volti alla preparazione intensiva e alla simulazione delle prove d'esame. I livelli offerti sono: PET, BEC, FCE (inglese); DELF B1 (francese); A2, ZD, B2 (tedesco). 2. Docente Madrelingua per il francese, l'inglese e il tedesco. 3. Settimana delle lingue straniere: 4. Corsi di recupero e potenziamento; 5: Teatro in lingua; 6. Creazione di ambiente digitale innovativo. 7. CLIL, che coinvolgerà alcune classi 5e dell'istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)

### **Traguardo**

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze europee multilinguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

esperti madrelingua, docenti, certificatori.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Magna



Aula generica

## ● FACILITAZIONE LINGUISTICA

---

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri ed ha lo scopo di favorire l'accoglienza e l'integrazione dei sempre più numerosi alunni che, arrivati da poco in Italia, hanno problemi nella lingua italiana. Il corso prevede lezioni pomeridiane per il conseguimento delle competenze necessarie allo studio ed è correlato con il progetto PEZ.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Risultati attesi

---

Integrazione degli studenti stranieri nell'ambiente scolastico

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

### ● ICDL

---

Destinatari sono gli utenti interni e l'utenza sul territorio purché inserita nel percorso dell'Istruzione (studenti di altre scuole e universitari, adulti iscritti a corsi CPIA o comunque organizzati da Istituti Pubblici di Istruzione, docenti e personale ATA). L'alfabetizzazione informatica di base è un'esigenza diffusa che riguarda una pluralità di contesti sociali di grande rilievo: dalla scuola alla famiglia, dal mondo del lavoro, nella varietà delle sue articolazioni, ai giovani in cerca di prima occupazione. Per rispondere a questa esigenza la scuola propone una serie di corsi che avranno lo scopo di fornire la preparazione per la partecipazione all'esame per il conseguimento della patente inter-nazionale del computer. L'ICDL (International Computer Driving Licence) è un diploma ufficiale rilasciato dall'Associazione AICA ed ha validità internazionale. Si consegue superando sette esami, dei quali uno teorico e sei pratici sotto forma di test, resi uniformi nei vari paesi grazie ad un programma standard di riferimento. Comprova la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer, a livello base, nelle applicazioni più diffuse e fornisce un punteggio da





attribuire nel calcolo del credito formativo sia nella scuola media superiore sia nell'Università.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)



### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

### Risultati attesi

---

Incremento del numero delle iscrizioni in attività extra-curricolari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● BIBLIOTECA IN

---

Il progetto si propone di rendere fruibile, anche in maniera digitale, il patrimonio librario e documentario della scuola, sviluppare la raccolta, compatibilmente con i fondi a disposizione. Si vuole, inoltre, rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi dell'Istituto e fare dello studente un utente abituale ed esperto oltre che sviluppare negli studenti l'interesse per la lettura. Il progetto si avvale anche di esperti esterni per favorire le riflessioni e l'uso consapevole della comunicazione, celebrazione della diversità, riduzione del divario sociale e



dell'abbandono scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

#### Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti alla lettura, vista come parte integrante del processo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Finalità generali:

Progettato per realizzare Biblioteche Scolastiche aperte al territorio con iniziative innovative volte a promuovere l'information literacy (educazione all'informazione) ed in contrasto alla dispersione scolastica.

ISLN è l'applicativo Web personalizzato per la gestione della biblioteca scolastica, capace di garantire autonomia nella scelta e nell'esplorazione dei contenuti, promuovendo una cittadinanza attiva e facilitando il reperimento, la fruizione e la produzione di contenuti sia testuali che multimediali.

Motivazione del Progetto:

Si è resa necessaria la catalogazione elettronica dei volumi presenti nell'Istituto di modo da facilitare i prestiti e le restituzioni attraverso un sistema digitalizzato.

Questo progetto ha come finalità la creazione di ambienti formativi digitali che facilitino la fruizione della biblioteca e la conseguente lettura dei volumi presenti. Si propone l'acquisto di questo software per creare un sistema interbibliotecario con l'ISIS Foresi, il quale è già in possesso del sistema ISLN.

Destinatari: Intera comunità scolastica.

Il progetto sarà finanziato con i fondi del PNRR.



## ● PROGETTO LEGALITÀ

---

Acquisizione della consapevolezza del ruolo di cittadino attivo, della Magistratura e delle forze dell'ordine. Storicizzazione del fenomeno della mafia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





### Risultati attesi

---

Favorire il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti e forze dell'ordine, esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● PAINTING DAY

---

Responsabile: Dirigente Scolastico. Il progetto prevede il coinvolgimento dei genitori e degli studenti che insieme ai docenti ed al personale ATA disponibile, saranno impegnati in un percorso di abbellimento e valorizzazione dell'ambiente scolastico (es. pitturazione pareti delle aule e dei corridoi, sistemazione aree verdi esterne, ecc.). Si prevede l'apertura del plesso scolastico in alcuni pomeriggi durante tutto il corso dell'anno scolastico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Valorizzare gli ambienti di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	Spazi esterni della scuola.

## ● PSICOLOGO DI ISTITUTO

---

Responsabile: Referente Inclusione. L'Istituto prevedrà, da dicembre 2022, la presenza a scuola di uno psicologo a disposizione degli studenti, dei genitori, del personale docente e ATA. Chiunque avrà bisogno di un consulto specialistico potrà, in maniera autonoma e riservata, usufruire del servizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

#### Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della vita degli studenti favorendo nella scuola benessere, successo formativo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ADOTTA UN'AULA

---

Responsabile: Prof. Paolo Guidotti. Il progetto prevede la decorazione e pitturazione degli spazi interni comuni della scuola (es. atrio, corridoi ecc.). Per quanto riguarda le aule si supporteranno le iniziative autonome degli studenti, fornendo loro materiale e sostegno da parte dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

Contribuire a creare un ambiente accogliente e motivante



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LA SCUOLA LA CAMBIAMO NOI

---

Responsabile: Proff. Paolo Guidotti e Alessandro Petri. Il progetto prevede la pulizia degli spazi esterni e successiva progettazione e realizzazione di interventi al fine di utilizzare correttamente gli spazi esterni della scuola. E' un progetto didattico di durata triennale, volto a sensibilizzare gli studenti alla cura degli spazi pubblici, partendo da quelli più vicini a loro e cioè quelli in uso alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---







## Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

## Risultati attesi

---

Integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● ACCOGLIENZA

---

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi prime del nostro istituto e ai loro genitori, ha lo scopo di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione, conoscere gli spazi e le attrezzature della scuola, socializzare con nuovi compagni e docenti, riflettere sul proprio metodo di studio ed avere indicazioni in merito, conoscere il regolamento d'Istituto ed il patto educativo di corresponsabilità, instaurare corretti rapporti di collaborazione scuola-famiglia, potenziare la conoscenza del proprio territorio.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio



## Risultati attesi

---

Favorire la sperimentazione e l'attuazione di un comportamento positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un percorso formativo sereno e proficuo; Far conoscere ai nuovi iscritti il regolamento e il funzionamento dell'Istituto in modo da costruire una convivenza consapevole tra pari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

## ● ORIENTAMENTO IN

---

Promuovere e diffondere informazioni sugli indirizzi di studio offerti dal nostro Istituto e sulle opportunità offerte dai diplomi tecnici rilasciati. Far acquisire familiarità con le discipline caratterizzanti gli indirizzi dell'Istituto e con le attività svolte dai laboratori linguistico-informatici. Far acquisire familiarità sia con lo spazio fisico e le strutture presenti sia con gli operatori della scuola (docenti, dirigente scolastico, staff dell'ufficio di segreteria...). Informare gli adulti intenzionati a riprendere e completare la loro formazione scolastica superiore sul corso serale per adulti. Per gli alunni del biennio viene effettuato il RIORIENTAMENTO con il quale si intende:

- garantire attenzione alle esigenze di orientamento dell'alunno in tutte le fasi del percorso scolastico per favorire l'educazione alla scelta della professione e la conoscenza della realtà del mondo produttivo;
- prevenire fenomeni di dispersione e di abbandono;
- potenziare le capacità decisionali degli adolescenti per l'individuazione di scelte formative e professionali soddisfacenti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.



### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

## Risultati attesi

Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nel processo educativo e favorire l'inserimento in una nuova realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● ORIENTAMENTO OUT

---

Aiutare e ottimizzare la capacità di orientamento degli studenti delle classi quinte in vista di una scelta sul percorso più adeguato per avviare e/o riqualificare il proprio progetto di vita e professionale. Diffondere informazioni sulla strutturazione del sistema universitario e sull'offerta formativa delle principali Università toscane e italiane, considerando anche l'offerta del settore privato di istruzione superiore in riferimento all'affinità con gli indirizzi del nostro Istituto e alla loro collocazione territoriale rispetto all'Elba. Diffondere informazioni sui percorsi formativi e professionali e le strutture attinenti a percorsi alternativi all'offerta universitaria e finalizzati a un rapido inserimento nel mondo del lavoro (profili e requisiti richiesti dagli ordini professionali, Centri per l'Impiego e altri enti). Promuovere la capacità di autovalutazione, la consapevolezza dei propri punti forti, la capacità di fronteggiare gli ostacoli, la capacità di elaborare progetti di vita coerenti e adeguati alle proprie competenze, interessi e necessità, le capacità decisionali per effettuare scelte efficaci per un proprio soddisfacente progetto professionale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. Guidare gli studenti alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna  
Sedi universitarie

## ● FONDAZIONE INTERCULTURA

---

La scuola si fa promotrice dei progetti della Fondazione Intercultura proponendo agli studenti delle classi terze lo scambio con altri giovani come strumento di confronto interculturale. Viene





proposto un periodo di studio all'estero di un anno, o alcuni mesi, quale forte esperienza formativa che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Tale esperienza mette alla prova le risorse cognitive, affettive e relazionali, 'riconfigura' valori, identità, comportamenti e apprendimenti; insegna a leggere e ad utilizzare altri codici, a saper riconoscere regole e principi diversi, e a orientarsi fuori dal proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di un'altra cultura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)

#### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

### Risultati attesi

---

Contribuire all'internazionalizzazione della scuola e sviluppare il dialogo interculturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne e volontari della fondazione

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● P.T.P. AR.CO. - LA CULTURA DEL TURISMO TRA COSTA E ARCIPELAGO

---

Il piano delle attività del "P.T.P. AR.CO. - La cultura del turismo tra costa e arcipelago toscano", di cui l'I.T.C.G. "Cerboni" è capofila, ha l'obiettivo di favorire la coerenza sul territorio dei percorsi



d'istruzione con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei percorsi formativi attraverso interventi mirati. Il PTP intende istituzionalizzare e valorizzare le sinergie del territorio al fine di intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze e offrire una risposta formativa adeguata; colmare il disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Si intende realizzare e rafforzare le finalità educative con modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze agli ambienti della produzione. Il Polo si attiverà per realizzare pratiche di bottega-scuola e scuola-impresa per la valorizzazione delle specificità del territorio coniugando la tradizione e le nuove tecnologie e avvicinando i giovani a professioni che possano offrire reali prospettive occupazionali. Il Polo intende inoltre dare attuazione agli spazi di flessibilità curricolare, promuovere contesti di apprendimento dinamici per rafforzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica, rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e quelli della ricerca tecnologica. Prevede una fase di programmazione alla quale parteciperanno anche esperti del mondo aziendale e della ricerca durante la quale si rivisiteranno i curricula scolastici, si individueranno i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e corsi di qualifica rispondenti ai fabbisogni del territorio. Si individueranno percorsi di formazione per docenti. La fase di erogazione prevedrà periodi di alternanza scuola-lavoro, visite didattiche e partecipazione ad eventi, utilizzo di attrezzature/laboratori aziendali che possano facilitare il trasferimento delle competenze, l'impiego di personale interno alle imprese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)

#### **Traguardo**

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il



conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

## Risultati attesi

---

Rispondere ai fabbisogni del territorio avvalendosi di tutti quei soggetti capaci di far emergere le potenzialità utili alle azioni formative, di ricerca e di ricerca applicata, accelerando l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, promuovendo azioni trasversali ai diversi percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aziende ed Enti del territorio

## ● PROGETTO INVALSI DI ISTITUTO

---

Lezioni/esercitazioni/simulazioni per preparare gli alunni ad affrontare le prove standardizzate nazionali. Finalità: • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; • favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; • sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; • acquisizione da parte degli alunni di atteggiamenti più consapevoli e propositivi nei confronti delle prove INVALSI; • acquisizione di una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche delle prove e delle strategie di soluzione dei quesiti; • fornire ai docenti materiale per le esercitazioni e le simulazioni



organizzando un archivio cartaceo e digitale dedicato MOTIVAZIONE DEL PROGETTO  
Miglioramento dei risultati attualmente al di sotto delle medie nazionali come valori di istituto;  
riduzione della varianza tra indirizzi, classi e all'interno delle singole classi. Destinatari del progetto: Classi seconde, Classi quarte (durante il secondo periodo dell'anno) Classi quinte, Docenti dell'Istituto Obiettivi misurabili: creazione di un indice per ogni classe per valutare l'implementazione del progetto. Metodologie: • Creazione di un vademecum operativo per i docenti; • creazione di un archivio cartaceo dedicato; • creazione di un archivio informatico con risorse reperibili sia attraverso il sito web della scuola (a disposizione degli studenti e dei docenti) sia attraverso cartella condivisa in cloud a esclusiva disposizione dei docenti da cui attingere per esercitazioni e simulazioni; • esercitazioni di prove individuali e di gruppo da effettuare prioritariamente durante le ore di sostituzione nelle classi interessate ed inoltre dai docenti delle materie oggetto delle prove; • simulazioni a cura degli insegnanti di materia; • correzioni collettive e riflessioni sugli esiti; • monitoraggio delle attività svolte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### **Traguardo**

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove



standardizzate nazionali

## Risultati attesi

---

Innalzamento del livello di competenza nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO ASSO

---

Il 'Progetto ASSO' (acronimo di 'A Scuola di SOccorso') è articolato in due moduli. Il primo è rivolto alle scuole primarie (e consiste in 2 ore di lezione) e alle scuole secondarie di primo e secondo grado (4 ore) e punta a trasmettere agli alunni conoscenze di primo soccorso e del comportamento da attuare in caso di malore ed infortuni. Il secondo modulo, rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte delle secondarie di secondo grado, rappresenta una sorta di 'maturità' del primo soccorso, con la formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine del corso (di 5 ore) gli studenti conseguiranno la qualifica di 'esecutore' di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation). In entrambi i casi i corsi sono svolti dai formatori della Federazione delle Misericordie toscane (ente accreditato presso la Regione Toscana); sarà sempre la Federazione regionale delle Misericordie a proporre, tramite le proprie articolazioni territoriali, il percorso formativo alle autorità scolastiche della nostra regione. Tutto il percorso (formazione e certificazione come 'esecutore' di BLS-D) è svolto dalle Misericordie a titolo gratuito.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Contribuire alla creazione di un luogo sicuro, dove un'emergenza viene affrontata con efficienza

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi esterni della scuola.

## ● ERASMUS +

---

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Questo programma permette ai partecipanti di accrescere le loro esperienze personali e professionali attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. Il programma promuove opportunità per studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari. Consente anche di creare o migliorare partenariati tra istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e dei giovani e il mondo del lavoro.





Gli obiettivi specifici del programma comprendono: • Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; • Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; • Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive. Erasmus + è strutturato in 3 "azioni chiave": Azione chiave 1: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 – KA1) intende incoraggiare la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le organizzazioni possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato. Azione chiave 2: innovazione e buone pratiche; L'Azione chiave 2 (o Key Action 2 – KA2) punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù mediante cinque attività principali: partenariati strategici, alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali, progetti di sviluppo delle competenze nel campo dell'istruzione superiore e nel campo della gioventù. Azione chiave 3: sostegno alla riforma delle politiche; L'Azione chiave 3 (o Key Action 3 – KA3) punta ad accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, specie nell'ambito di dibattiti con i responsabili politici, nonché a sviluppare le conoscenze nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il nostro istituto ha presentato e ottenuto l'accreditamento per progetti di mobilità Erasmus+ dal 2021 fino al 2027 e, ogni anno, potrà presentare una richiesta di finanziamento all'Agenzia Nazionale Indire. L'accreditamento offre il vantaggio di avere supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno e anche quello di attuare una strategia a lungo termine che permette all'istituto di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte integrante della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)



## Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

## Risultati attesi

---

- Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi - Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità - Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole - Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi - Prevenire l'abbandono scolastico - Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali - Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CLASSI 4.0 SCUOLA FUTURA PNRR

---

..

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

....





## PROGETTO SCIENZE MOTORIE

---

I CSS (Centri sportivi studenteschi) saranno proposti a tutte le classi unitamente a uscite sul territorio ed altre attività connesse al benessere fisico e psichico, all'educazione alla salute e all'educazione all'affettività. Il progetto è coordinato dal dipartimento di Scienze Motorie e prevede:

- Uscite sul territorio □ Trekking- Orienteering - Plogging □ Percorsi multisensoriali possono, che possono valere come ore di PCTO □ Fitwalking: valido come PCTO se svolto in orario extra scolastico; □ Attività previste dai Campionati studenteschi e relativa preparazione atletica organizzati dall'Ambito Territoriale Provinciale □ CSS (Centri sportivi studenteschi) e Gruppi sportivi □ Padel, Tennis, Atletica, Nuoto, Vela, Rugby, Danza, giochi sportivi individuali o di squadra Sono inoltre previste le seguenti attività sportive scolastiche: □ "Cerboni IN-Gioco" giochi tradizionali inclusivi □ "Il Cerboni IN-Pista: attività di atletica in pista □ "IL CERBONI SIAMO NOI- torneo scolastico tra classi □ "SCUOLA IN-SPORT" : torneo scolastico basket-calcio a 5-volley misto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento del benessere psico-fisico degli studenti, delle dinamiche relazionali favorendo l'inclusione e il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Spazi esterni della scuola.
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## ● A SCUOLA DI GENERE - PROGETTO PARTIME INDIRE

---

Motivazione del Progetto: A partire dall'analisi delle prove INVALSI degli scorsi anni scolastici, permangono ancora delle differenze sostanziali tra gli esiti di alunni ed alunne nell'approcciarsi a materie STEM e materie umanistiche, che non sono dovute a fattori cognitivi o biologici, ma a ragioni profondamente radicate nel tessuto culturale e sociale in cui viviamo. Questo aspetto si riflette anche nelle future scelte formative e professionali di studenti e studentesse ed è anche





causa di dispersione scolastica. e di scelte orientative sbagliate. Destinatari del Progetto: Docenti e studenti di tutto l'istituto. Obiettivi : • Fornire un'educazione di alta qualità, inclusiva e che dia pari opportunità nella scelta degli studi. • Garantire a studentesse e studenti le stesse possibilità di imparare ad imparare • Garantire alle studentesse e agli studenti uno sviluppo personale consono alle proprie inclinazioni nell'ottica della piena inclusione formativa e sociale • Superare il concetto di diversità, disabilità "a-normalità" e di segregazione formativa • Declinare all'interno delle lezioni • Dare gli strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole legata al pieno sviluppo della persona. Metodologie: • Riflessioni sulle cause che portano all'insuccesso formativo e professionale e all'abbandono scolastico • Linguaggio e programmazioni curriculari "partime" • Mappatura dei ragazzi in situazioni di difficoltà e rischio insuccesso formativo • Metodologie didattiche attive (corsi di formazione con animatore digitale) • Incontri con esperti di orientamento e riorientamento • Organizzazione di eventi e iniziative

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali





## Risultati attesi

---

Promozione della cultura del rispetto e della parità nel nostro istituto secondo una logica in cui l'intervento formativo è parte di una più ampia riflessione di ricerca sul ruolo della scuola rispetto a queste tematiche, in un'ottica di sistema; Contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica. Creazione di pari opportunità di scelta nel percorso formativo e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna Aula generica

## ● CORSO DI SCRITTURA CREATIVA

---

Il laboratorio di scrittura creativa intende potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi, descrittivi e poetici attraverso lo sviluppo espressivo delle idee.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

##### **Traguardo**

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

## Risultati attesi

---

Priorità e traguardi: acquisizione di una maggiore padronanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Obiettivi di processo: progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Destinatari

Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ASTERISCO

---

Abbandonare gli STereotipi Ricorrenti nelle SCUole è il progetto della Provincia di Livorno che riguarda il sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere. Il progetto mira alla creazione di eventi che coinvolgano l'intero istituto per abbattere gli stereotipi di genere e in particolare



contro la violenza di genere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.



### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

## Risultati attesi

Il progetto si propone di conseguire i seguenti risultati: - una maggiore consapevolezza della distinzione tra genere e sesso, delle differenze di genere, del legame tra differenze di genere, ruolo e stereotipi - riconoscimento dei condizionamenti sociali sul genere, attraverso un'analisi storica della lotta per l'acquisizione da parte delle donne dei diritti fondamentali - una maggiore conoscenza del fenomeno della violenza di genere, come problematica socioculturale, e una maggiore consapevolezza della responsabilità personale nelle azioni di contrasto per tutte le forme violenza di genere - la creazione di un evento (tipologia da definire), da parte degli allievi e delle allieve, singolarmente o come gruppo classe, che integri le tematiche affrontate durante lo svolgimento del progetto con le materie curriculari previste dal programma scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● GARA NAZIONALE PROGRAMMAZIONE DELLA MACCHINA DI TURING

---

Gli studenti e le studentesse con rendimento scolastico più alto hanno bisogno di uno stimolo che vada oltre l'offerta formativa standard e di confrontarsi in sfide difficili al di fuori del contesto scolastico. Il progetto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, con particolare riferimento alle sezioni dell'indirizzo Informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.

### Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Miglioramento delle competenze digitali, in base al quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, delle competenze multilinguistiche secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, della competenza imprenditoriale (Entrecomp)

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti che si iscrivono ai corsi attivati dall'Istituto per il conseguimento delle certificazioni europee linguistiche, digitali e imprenditoriali.

### Risultati attesi

---

Far conoscere a studentesse e studenti un paradigma di programmazione inusuale, incentivando la collaborazione e valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo; Attivare percorsi di sensibilizzazione, Riconoscere i fattori di rischio e i fattori di protezione. La realtà del bullismo è, da tempo, ampiamente diffusa nella scuola, anche se spesso sottovalutata o sottaciuta. Sono diverse e numerose le evidenze che sostengono l'importanza di intervenire con urgenza, per migliorare il



clima relazionale all'interno delle istituzioni scolastiche, elemento che presenta il presupposto ineludibile di ogni azione educativa. Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà degli adolescenti dei nostri giorni. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso la rete, con il cattivo utilizzo dei vari social e l'uso degli smartphone. Il mondo digitale e virtuale nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni e le famiglie e gli studenti stessi, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata. Le nuove linee guida, emanate con decreto 18 del 13.1.2021, prevedono la costituzione all'interno dell'Istituzione scolastica di un team Antibullismo e team per l'emergenza. Il Team è formato dal referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, dal Dirigente scolastico, dallo psicologo e da eventuali altri docenti. Il progetto coinvolge studenti, famiglie, docenti, personale ATA, psicologo, associazioni dedicate, istituzioni esterne, Forze dell'Ordine e prevede attività sia di informazione sul Regolamento "Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza", approvato dall'Istituto, che di prevenzione e monitoraggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

### Risultati attesi

---

Risultati attesi relativamente al fenomeno del bullismo: - Definizione delle dimensioni del problema nell'istituto; - Riduzione delle situazioni di violenza all'interno della scuola; - Creare occasioni di sostegno reciproco all'interno della scuola soprattutto nei confronti degli studenti più deboli. Risultati attesi relativamente ai pericoli di internet e del cyberbullismo - Accrescimento delle conoscenze di internet e dei rischi che un uso scorretto della rete comporta sia nei giovani, che nelle loro famiglie e nei loro insegnanti - Acquisizione di maggiore consapevolezza da parte di studentesse e studenti nei confronti dei rischi di internet legati all'adescamento dei minori e all'uso inappropriato dei social network.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● IL CERBONI E LA FONDAZIONE ACQUA DELL'ELBA - EMPOWERMENT FEMMINILE

Il rapporto 2018 di UN Women, l'agenzia delle Nazioni Unite dedicata a studiare la condizione femminile, afferma: "Raggiungere l'uguaglianza di genere non è solo un obiettivo importante in sé e per sé, ma anche un catalizzatore per raggiungere l'Agenda 2030 e un futuro sostenibile per tutti". La disparità fra uomo e donna in ambito lavorativo e sociale non accenna a diminuire, e ciò richiede la creazione di luoghi di riferimento aperti a tutta la comunità per analizzare l'evoluzione di questo fenomeno e cercare di contrastarlo. Nel nostro caso si tratta di immaginare le biblioteche scolastiche come istituzioni in grado di promuovere cambiamento nei processi di apprendimento e nelle reti di comunità. Seguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030, la Fondazione Acqua dell'Elba donerà al nostro istituto 50 libri l'anno, un terzo dei quali verterà su una tematica specifica. Nell'anno scolastico 2022/2023 la tematica centrale riguarda l'empowerment femminile. I destinatari del Progetto sono tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto, in particolare la classe 4<sup>A</sup> GRAF che sarà coinvolta nel progetto di lettura del testo "Dovremmo essere tutti femministi" di Chimamanda Ngozi Adichie. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Acqua dell'Elba, sempre presente e attenta alle esigenze del territorio, attraverso la donazione di 50 volumi l'anno e l'organizzazione di seminari dedicati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Potenziare il tempo scuola con azioni mirate all'approfondimento di tematiche sociali quali l'empowerment femminile per l'a.s. 2022/2023; - favorire la collaborazione con le fondazioni e realtà del territorio (Fondazione Acqua dell'Elba); - potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti e singole studentesse fragili; - comprendere i meccanismi della società contemporanea circa la disparità fra uomo e donna in ambito lavorativo, sociale ed economico; - promuovere il successo formativo tramite un approccio teso a rafforzare i talenti; - costruire spazi per letture condivise che siano caratterizzati da ben definiti approcci contro la discriminazione di genere; - arricchire le capacità cognitive, linguistiche ed emozionali; - la lettura come strumento educativo nel rispetto di sé e dell'altro; - rendersi partecipi delle scelte per il miglioramento della Biblioteca scolastica; - sviluppare competenze di dibattito pubblico





Destinatari

Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno, esterno (Acqua dell'Elba, altro istituto superiore)

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● LA STORIA VIA VIA - UN PROGETTO DI RECUPERO STORICO DELLA TOPONOMASTICA DEL CENTRO DI PORTOFERRAIO

---

Il progetto ci viene proposto dalla dott.sa G. Peria, direttrice della Gestione Associata degli Archivi Storici, e coinvolge il Comune di Portoferraio. Prevede l'approfondimento delle ricerche sulla toponomastica (già in parte svolte negli anni precedenti) e la progettazione di un logo da riprodurre in materiale durevole (per esempio in ceramica) da porre nelle strade e nelle piazze del centro di Portoferraio, con un QR code che rimandi alle intitolazioni delle stesse nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Far acquisire a studentesse e studenti una maggiore conoscenza del proprio territorio;  
Valorizzare il patrimonio culturale e artistico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno, Dott.ssa Gloria Peria, archivio storico

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

città di Portoferraio



## ● BIBLIOTECA INCLUSIVA / UN LIBRO PER TUTTI □

Motivazione del Progetto: L'incremento di studenti con bisogni comunicativi complessi richiede la creazione di luoghi di riferimento per l'inclusione. Si tratta di immaginare le biblioteche scolastiche come istituzioni in grado di promuovere cambiamento nei processi di apprendimento e nelle reti di comunità. Obiettivi misurabili: - Contribuire alla definizione e al raggiungimento dei fini e degli scopi della scuola, in linea con gli indirizzi di studio, con le relazioni tra i saperi, con la relazione tra scuola e territorio; - Creare attraverso le risorse un ambiente educativo favorevole alla scoperta autonoma, all'auto-orientamento, alla collaborazione, così da acquisire e sviluppare abilità di organizzazione, rielaborazione, esposizione delle informazioni nella forma comunicativa più adeguata; - Contribuire all'inclusione e al contenimento della dispersione scolastica; - Promuovere l'utilizzo della biblioteca a tutta la comunità scolastica, come ambiente friendly e familiare; - Dare accesso ad un sempre più organizzato e aggiornato patrimonio bibliografico

Metodologie: - Per l'anno scolastico 2022/23 si procederà alla lettura di frammenti tratti dal testo "Ognuno ride a modo suo. Storia di un bambino irriverente e sbilenco" di Valentina Perniciaro, scelti dalle docenti. - La lettura sarà fatta in modo circolare, dove ogni partecipante avrà modo di leggere quanto desidera. Questa pratica mette in atto la creazione armonica del gruppo, dove vi è lo scambio, l'arricchimento e il rispetto reciproco. Nella lettura circolare a voce alta ognuno, con la propria intonazione e con le proprie sensazioni che esprime nel leggere, esprime di per sé un sentimento e questo sentire individuale crea il magico legame fra tutti i membri del gruppo.

Documentazione finale: Presentazione del libro da parte dell'autrice V. Perniciaro all'intera comunità scolastica nella giornata del 01 marzo 2023 in occasione della Giornata Internazionale contro le discriminazioni. Riproduzione artistica e report finali che descrivono il progetto ed esprimono i risultati attraverso un questionario di valutazione e gradimento. Il progetto è previsto per un piano triennale. Per l'anno scolastico 2022-2023 le azioni si svolgeranno per 6 settimane (2h settimanali) a partire dal mese di dicembre fino al mese di marzo, secondo il calendario in allegato. Parteciperanno i docenti referenti delle aree BES, DSA, Inclusione, Biblioteca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano matematica e inglese, con particolare riferimento al settore tecnologico.



## Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

## Risultati attesi

---

- Potenziare il tempo scuola con azioni mirate all'inclusione e allo star bene a scuola; - potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili; - promuovere il successo formativo tramite un approccio teso a rafforzare i talenti; - costruire spazi per letture condivise che siano caratterizzati da ben definiti approcci per l'inclusione; - favorire la collaborazione con associazioni ed organizzazioni di volontariato - arricchire le capacità cognitive, linguistiche ed emozionali - la lettura come strumento educativo nel rispetto di sé e dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO COLORE

---

Motivazione del Progetto: l'ambiente fisico di apprendimento rappresenta un fattore molto importante per migliorare la qualità del successo scolastico Destinatari: gruppo interclasse di 16 studenti del corso grafico



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre il numero dei giudizi sospesi con particolare riferimento al settore tecnologico.

##### **Traguardo**

Diminuire la percentuale del numero di studenti con giudizio sospeso a conclusione del primo biennio

### Risultati attesi

---





Valorizzare l' ambiente scolastico tramite il lavoro degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CERBONI ...EDUGREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Scopo del progetto è di incentivare e promuovere le attività interdisciplinari, il pensiero critico, la capacità di argomentare e confutare, l'accettazione del punto di vista dell'altro, la formazione di cittadini informati, consapevoli e attivi in ambito ambientale .

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



CERBONI EDUGREEN è un laboratorio trasversale per la transizione ecologica, è un percorso didattico che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro. Si articola in diverse proposte didattiche per stimolare lo studente al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità. Verranno effettuati approfondimenti tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati nel corso del triennio 22-25, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo ed elaborazione di progetti da attuare concretamente nel territorio a disposizione. Queste esperienze sono svolte in un contesto di team working che stimola la condivisione e il confronto di idee all'interno del gruppo, accompagnando gli alunni, incoraggiati dall'insegnante, alla strutturazione di un programma e attività concrete per la realizzazione dei progetti proposti. Gli obiettivi trattati e gli argomenti che vengono approfonditi all'interno del corso sono:

- Consulenza per la progettazione e realizzazione di orti e serre idroponiche agli istituti comprensivi da parte dei ragazzi dell'indirizzo agrario comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto;
- Analisi fotografiche aeree del terreno di coltivazione grazie all'utilizzo di droni acquistati con progetto Pon e fondi PNRR, per agevolare la progettazione e suddivisione del terreno a disposizioni dell'istituto, in un contesto di agricoltura di precisione;
- Progettazione e costruzione di un sistema di irrigazione automatizzato per l'ottimizzazione delle risorse idriche, raccolta dei dati relativi ad umidità del suolo e parametri meteorologici in un contesto di agricoltura di precisione;
- Possibilità di effettuare confronti quali-quantitativi con i sistemi di coltivazione idroponica già presenti a scuola, comprendendo le differenze di coltivazione e la successiva piantumazione dal sistema indoor al pieno campo;
- Realizzazione di un sistema di recupero degli scarti alimentari dei ragazzi, strutturato secondo raccolte organizzate dalle classi, da conferire all'interno di una compostiera. Il compost prodotto potrà essere impiegato nella concimazione dell'orto didattico in un'ottica di recupero dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare
- Progettazione e realizzazione di un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio;



- Realizzazione di un percorso all'interno del parco didattico tramite la costruzione di pannelli diversi per ogni specie vegetale riportanti le informazioni principali e l'uso che l'essere umano ne ha fatto nei secoli. Sui pannelli sarà presente un QR code che porterà a materiale digitale (video e presentazioni), prodotto dai ragazzi, in cui vengono fornite informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle specie e sui percorsi del progetto;
- Eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità in cui sarà possibile visitare il parco didattico, con gli studenti nella veste di guide che narrano i vari progetti diretti dalla scuola;
- Piantumazione all'interno dell'orto didattico di specie vegetali dalle quali è possibile ottenere prodotti secondari, come, ad esempio, oli essenziali, tramite distillazione. Questo processo lega la coltivazione alla realizzazione di prodotti dal valore aggiunto;
- Attività CLIL in L1 e L2 (lingua inglese/francese) sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in "a global world" con riferimento alle tematiche affrontate nell'agenda 2030 riguardo alla salute e al benessere, all'educazione ambientale.
- Debate su argomenti legati alla biodiversità, all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale facendo riferimento all'agenda 2030.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- FONDI PNRR



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività digitali -  
SCUOLA 4.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto ha come destinatari: alunni classi prime e seconde, ed è finalizzato a:

- Potenziare le conoscenze e competenze di base, indispensabili sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo. In particolare, forniranno nozioni approfondite sui programmi e gli applicativi Windows, in particolar modo Word ed Excel mirate al corso di studio seguito. La fase teorica sarà integrata da una fase pratica in ambiente informatico per consentire ai corsisti di mettere in atto quanto appreso, di sperimentare le condizioni ideali per lo svolgimento dell'attività con dimestichezza e sicurezza, sulla base dei supporti concettuali forniti;
- Fornire gli strumenti necessari per il potenziamento digitale, in quanto costituiscono una opportunità irrinunciabile per l'acquisizione delle competenze necessarie.
- L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.

Il progetto include, per quanto possibile, gli studenti diversamente abili, al fine di promuoverne l'inserimento nel circuito lavorativo.

L'istituto dispone di diversi spazi per lo svolgimento di attività digitali:





Ambito 1. Strumenti

Attività

- Laboratori di grafica e sala pose: laboratori con dispositivi performanti, in grado di eseguire i programmi della suite Adobe, che danno la possibilità agli alunni di apprendere software commerciali, utilizzati in ambito professionale;
- Laboratori di Informatica: i laboratori in informatica dispongono di dispositivi con software per lo sviluppo di programmi con diversi linguaggi di programmazione; inoltre nei laboratori sono presenti attrezzature utilizzate anche in ambito lavorativo, come robottini e schede programmabili ARDUINO, che permettono di mettere in pratica i concetti teorici acquisiti.
- Software gestionale: all'interno dei computer sono installati software gestionali che permettono la gestione dei processi aziendali e che verranno utilizzati dagli alunni che studieranno Negli indirizzi del settore economico.

L'utilizzo di tali spazi, oltre ad agevolare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, permette il rafforzamento di soft skills, come la capacità di lavorare in gruppi, il problem solving e la gestione delle relazioni.

Presenza di un team digitale, coordinato dall'animatore digitale, che si occupa della formazione interna dei docenti all'utilizzo di tecnologie 4.0 e metodologie di insegnamento/apprendimento innovative.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto dispone del registro elettronico ARGO.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:  
Potenziamento delle  
Competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari sono le studentesse e gli studenti dell'Istituto e il personale docente.

I risultati attesi per gli studenti sono:

- Maggiore competenza digitale.
- Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD).
- Avvio al pensiero computazionale con il coding e la robotica educativa (STEM)
- Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I risultati attesi per il personale docente:

- Conoscenza dettagliata delle potenzialità del registro elettronico.
- Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.
- Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.

***Aree di innovazione pratiche di insegnamento e apprendimento***



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze.

Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo. Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) **modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) **coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) **scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) **tutoring** fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco.

Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

proprie abilità e competenze.

5) **storytelling** digitale, metodologia che consente agli alunni di sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali, spendibili anche nel mondo del lavoro (life skill)

6) **service learning** è una prassi educativa consistente nell'impegno degli studenti in attività a favore della comunità

7) **debate**: è una metodologia, che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education,

8) **flipped classroom**, in questa metodologia il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale.

9) **scuola senza zaino** – non solo metodologia, ma anche “Modello di Scuola” in relazione ai tre valori a cui essa si ispira: Responsabilità, Comunità ed Ospitalità.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

G. CERBONI - LITD030003

G. CERBONI - SEZ. CARCERARIA - LITD030014

"G. CERBONI" (CORSO SERALE) - LITD03050C

### Criteri di valutazione comuni

Obiettivo primario della scuola è favorire la crescita equilibrata e consapevole dei giovani, sviluppando la sfera della personalità, la coscienza di sé e la conoscenza della realtà. La scuola ovviamente non valuta mai le persone, ma può e deve verificare e valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli allievi nel loro percorso scolastico.

Affinché la valutazione non sia ridotta ad una misurazione puramente tecnica, si ritiene importante sottolineare le linee guida che riguardano i criteri di valutazione:

l'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto;

la valutazione scolastica deve dunque fondarsi sul dialogo aperto e sulla chiarezza e trasparenza; è importante, nel processo formativo, incoraggiare l'alunno ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità e capacità, al fine di migliorare il proprio apprendimento;

la valutazione è un processo ampio che tiene necessariamente conto di una vasta gamma di elementi.

La situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento. Il Consiglio di Classe perviene alla sua definizione a partire dall'acquisizione dei giudizi analitici espressi da ciascun insegnante. I voti definitivamente assegnati nelle singole materie non sono atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì risultato della valutazione collegiale del Consiglio di Classe. La valutazione finale tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato. Il giudizio finale di promozione o non promozione costituisce così una sintesi coerente delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e



fatte proprie dal Consiglio di Classe. Tenuto conto che tutte le discipline concorrono alla formazione culturale e personale dello studente, l'assegnazione dei voti (ivi compresi crediti e debiti) viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa.

In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

partecipazione al dialogo educativo: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità d'iniziativa personale, interesse;

impegno: consapevolezza della necessità d'applicazione intensa e rigorosa, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza;

metodo di studio: capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline;

livello di apprendimento: conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa, individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze;

progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza.

## **Allegato:**

DETERMINAZIONE DELLE CORRISPONDENZE TRA VOTI, LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Allegato:**





Griglia Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati. Il collegio dei docenti di ogni scuola, definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per la valutazione degli studenti temporaneamente ospedalizzati e per coloro che frequentano l'istruzione familiare, si applicano disposizioni specifiche.

### **Allegato:**

Griglia valutazione comportamento (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva è regolamentata dal D.P.R. 22.06.2009 n. 122.

È richiesta una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e nella valutazione del comportamento; la valutazione non sufficiente del comportamento determina automaticamente la



non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti che presentino:

- insufficienze gravi in due discipline e insufficienze lievi in una terza disciplina;
- insufficienze lievi in almeno 4 discipline;

Il Consiglio di classe ha facoltà di rinviare la formulazione del giudizio finale, qualora ritenga che lo studente possa raggiungere gli obiettivi delle discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.

Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti diffuse insufficienze, eccedenti per numero o gravità i limiti indicati al precedente punto.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il decreto legislativo n. 384/2017, attuativo della legge n. 107/2015, prevede per l'ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per il triennio 2022/2025 l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato è stabilita secondo i criteri individuati dalle Ordinanze Ministeriali di riferimento.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

La normativa degli esami di stato prevede che i Consigli di classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli esami di stato afferma che può costituire credito formativo "ogni qualificata esperienza",



maturata in contesti extrascolastici, "debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato". Il Collegio dei docenti dell' I.T.C.G. "G. Cerboni" ha deliberato di non limitare gli ambiti e i settori nei quali è possibile maturare le esperienze, ma ha precisato i requisiti della certificazione delle stesse nel modo seguente: gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, redatte su carta intestata e/o debitamente vidimate, contenenti una descrizione dell'esperienza, dalla quale possa dedursi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione deve essere altresì indicato chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta; documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente punto non saranno prese in considerazione dai consigli di classe; le esperienze non devono avere carattere occasionale; le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo; le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare; è possibile ricorrere all'autocertificazione solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione.

All'alunno che è stato promosso con un debito formativo, è attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda d'oscillazione della tabella di riferimento. In caso d'accertato superamento del debito formativo riscontrato, il Consiglio di classe può integrare, in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo, il punteggio minimo assegnato nei limiti previsti dalla banda di oscillazione della tabella.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della partecipazione con profitto a corsi opzionali programmati nel P.T.O.F. dell'istituto.

Il credito formativo, ai sensi dell'art. 12 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, è attribuito in coerenza con i contenuti tematici del corso di studi, riferiti ai vari ambiti disciplinari, e dà luogo all'attribuzione del punteggio massimo previsto nella relativa banda d'oscillazione della tabella di riferimento solo nel caso in cui non si verificano le situazioni di cui ai punti 2 e 3.

Nelle classi quinte è attribuito un credito complessivo che risulta dalla somma dei crediti scolastici e formativi ottenuti negli anni precedenti e nell'ultimo anno di corso.

Le certificazioni saranno consegnate in segreteria entro il 15 maggio. Il credito formativo non può compensare un debito scolastico e tiene conto, insieme con il profitto, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative. Con il credito del triennio, nel complesso non superiore a 25, lo studente si presenta all'esame conclusivo del corso di studi superiore.



## **Allegato:**

RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il territorio garantisce l'opportunità di una forte presenza di attività collegate al turismo estivo, di attività di produzione enologica e olearia, ma allo stesso tempo presenta vincoli come il poco scambio con la provincia (insularità), i collegamenti invernali non frequenti e legati alle condizioni meteo marine, il forte contrasto tra opportunità estive e invernali. Sono attive e presenti nel territorio associazioni, fondazioni e imprese che costituiscono una risorsa per la scuola in termini finanziari e di competenze professionali.

In particolare, l'insularità rappresenta un fattore di isolamento riducendo le opportunità di effettuare determinate esperienze formative specie nel periodo invernale quando i trasporti navali assicurano solo i servizi essenziali per lo spostamento della popolazione residente. Spesso partecipare ad un'attività fuori dall'isola risulta dispendiosa in termini di tempo e di spese. Risulta difficoltosa anche la fruizione delle iniziative culturali, sportive promosse da enti e/o associazioni locali a causa di una grave carenza dei servizi di trasporto pubblico.

Dal punto di vista strettamente scolastico, l'insularità determina diversi disagi che ricadono spesso sull'azione educativa:

- problemi legati al personale non stabile e non residente;
- offerta limitata di agenzie culturali che affianchino il processo educativo della scuola;
- disomogeneità politico-territoriale;
- scelta limitata a livello di istruzione superiore;
- difficoltà a gestire la scelta di tipo universitario con una ricaduta sul territorio dal punto di vista di preparazione e di specializzazione;
- fuga di fasce di età;
- chiusura e mentalità poco inclusiva dovute anche a fattori di sostenibilità da parte di un ambiente piuttosto ristretto geograficamente.

Il servizio scolastico ne è condizionato e l'offerta formativa cerca di prospettare alcuni possibili





percorsi finalizzati alla soluzione delle criticità che vanno emergendo, individuando anche le priorità degli interventi.

Gli alunni vivono delle situazioni particolari, che talvolta li ostacolano direttamente o indirettamente nell'apprendimento e nello sviluppo: le loro difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche o settoriali, gravi o leggere, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi si "arricchiscono" di qualcosa di particolare e di speciale nel loro funzionamento.

Occorre quindi ricercare, prendere consapevolezza e definire le varie difficoltà, grandi e piccole, per riuscire a rispondere in modo adeguato.

Gli alunni hanno, infatti, necessità d'interventi tagliati accuratamente sulla misura della loro situazione di difficoltà e dei fattori che la originano o la mantengono.

Ogni alunno ha bisogni che una scuola davvero inclusiva deve cercare di leggere tutti: le disabilità, i disturbi evolutivi specifici, lo svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, il disagio comportamentale-relazionale.

L'inclusione è, quindi, un processo che coinvolge tutta la nostra comunità scolastica, con l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità personali, intellettive e relazionali di ogni alunno. Il ricorrere ad una didattica inclusiva è sempre più necessario. L'intento generale è, dunque, quello di allineare la "cultura" della scuola alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'inclusione. Si tratta di non raggiungere un generico principio di tolleranza delle diversità ma, piuttosto, di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

Oggi è l'eterogeneità la vera normalità e il ragazzo in difficoltà diventa un'occasione per rendere la scuola uno strumento indispensabile **per promuovere la personalità di ogni allievo, aiutandolo a raggiungere il proprio successo formativo.**

Il nostro Istituto predispone un sistema integrato di interventi e servizi che maggiormente consentono la crescita di ogni alunno, attraverso la programmazione educativa, didattica ed il piano educativo individualizzato, con la corresponsabilità di tutti i docenti che intervengono nei contesti di classe in cui l'alunno con bisogni educativi speciali è inserito. La classe include, accoglie e valorizza la diversità che diventa risorsa anche per il gruppo.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione dei PEI avviene, in maniera collegiale, attraverso un'attenta analisi della documentazione medica e traducendo le potenzialità dell'alunno/a in obiettivi.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti consiglio di classe, famiglia, specialisti ASL, figura professionale educatore

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Le famiglie sono rese partecipi attivamente sin dall'inizio e la situazione viene costantemente monitorata con più incontri informativi durante l'anno scolastico

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono stabilite nel PEI . La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, ha carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Il nostro Istituto per garantire omogeneità si è dotata di una griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti e prospettata in sede di PEI alla famiglia.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di:

- garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno (pertanto nel mese di luglio si tiene l'incontro tra le FS inclusione dell'istituto uscente ed entrante per la compilazione delle schede di passaggio e consegna della documentazione);
- provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità;
- guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alle università, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale (l'Istituto realizza incontri con le Università e nello specifico anche con i rispettivi uffici dei servizi per l'integrazione di studenti con disabilità - USID).



## **Piano per la didattica digitale integrata**

### **ANALISI del FABBISOGNO**

#### **Gli studenti**

L'ITCG Giuseppe Cerboni ha avviato, in occasione della sospensione delle attività didattiche decise dal Governo nazionale agli inizi del mese di marzo 2020, un monitoraggio dei bisogni di dotazioni tecnologiche da parte degli studenti; sulla base dei risultati di tale rilevazione, sono state fornite agli studenti dietro loro istanza motivata e documentata, in comodato d'uso e secondo protocolli e procedure definiti dal Consiglio di Istituto, le necessarie strumentazioni per fruire delle modalità di didattica a distanza attivate dalla scuola durante l'anno scolastico 2020/2021. Il suddetto monitoraggio è stato accompagnato e seguito da un'attenta attività di assistenza e tutoraggio, a cura dell'animatore digitale dell'istituto, per far in modo che tutti gli studenti della scuola abbiano avuto un proprio account attivo nella piattaforma "Google Workspace for Education", in uso presso l'Istituto, e possano in tal modo inserirsi nelle classi digitali della piattaforma "Classroom". Anche per l'anno scolastico 2022/2023 sono stati mantenuti attivi tutti gli account del personale e degli studenti della scuola e sono stati costituiti gli account per tutti i nuovi studenti e per tutti i nuovi docenti; ciò per far in modo che la Didattica Digitale Integrata possa proseguire nel nostro istituto nelle modalità previste dalla normativa vigente, in supporto alla didattica in presenza che si svolge in aula.

#### **LE AULE**

Dopo la conclusione dell'anno scolastico 2019/2020, lo staff di Presidenza della scuola, con la collaborazione del personale preposto alla sicurezza, ha operato un'attenta analisi della disponibilità di locali del nostro istituto. Le planimetrie dei locali e le dimensioni di ogni vano, destinato ad ospitare attività didattiche e/o laboratoriali, sono state poste a confronto con le prescrizioni relative al distanziamento interpersonale, stabilite e pubblicate dal Ministero dell'Istruzione (cfr. D.M. n. 39 del 26.06.2020, con allegato il "Piano scuola 2020-2021"). Durante l'anno scolastico 2020/2021, in applicazione delle norme e delle specifiche disposizioni emanate a livello nazionale e locale, è stata quindi attivata la Didattica Digitale Integrata in forma mista, con lezioni in presenza solo per gli studenti di quelle classi collocate in aule che garantivano il distanziamento previsto dalla normativa allora in vigore; per gli studenti ospitati in aule che non garantivano il prescritto distanziamento, è stata attuata la didattica a distanza mista con quella in presenza, con gruppi di studenti che seguivano da casa le lezioni



che si svolgevano in aula.

Durante l'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte sempre in presenza, nel rispetto della normativa e dei protocolli vigenti sia nazionali che locali; è stata organizzata la didattica a distanza, in via esclusiva o in modalità integrata con quella in presenza (didattica mista), solo per gli studenti impediti nella frequenza in presenza – certificata dalle competenti autorità sanitarie – per patologia grave o immunodepressione, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente e conformemente con quanto stabilito dai protocolli e dalle norme vigenti.

È stata garantita comunque la didattica sempre in presenza per gli studenti diversamente abili. In virtù della normativa attualmente in vigore, nell'anno scolastico 2022/2023 l'attività didattica si svolgerà sempre in presenza e la Didattica Digitale Integrata non sarà fruita nella modalità "a distanza" con attività sincrone, costituendo essa, invece, un valido supporto alla didattica in presenza, nell'ordinario svolgimento delle lezioni giornaliere in aula e per la condivisione con gli studenti di sussidi didattici di vario tipo (mappe concettuali, appunti di approfondimento e/o altro) oltre che per lo svolgimento di consegne o di altre esercitazioni, programmate in sede collegiale, in modalità asincrona. La strumentazione in dotazione di ciascuna aula, consentiranno inoltre lo svolgimento di incontri di notevole rilievo pedagogico e/o culturale, rivolti a tutti gli studenti della scuola.

#### **OBIETTIVI della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

L'obiettivo principale da perseguire nella "Didattica Digitale Integrata" è il successo formativo degli studenti. In tale ottica la definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. In particolare la scuola con la D.D.I. persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la didattica inclusiva realizzata in aula a vantaggio di ogni studente, utilizzando i diversi strumenti di comunicazione del mondo digitale;
- trasformare la didattica digitale in una attività di insegnamento che integri e supporti la lezione in aula con le nuove tecnologie, intesa come una prassi quotidiana e non soltanto eccezionale;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei "Piani Didattici Personalizzati", con un uso sistematico e razionale di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.





Il Collegio Docenti, nella sua articolazione in Dipartimenti, fissa criteri e modalità anche per la didattica digitale integrata da realizzare in aula, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. I Dipartimenti disciplinari, alla luce dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico e secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, definiscono i curricoli delle discipline sulla base delle competenze attese, in conformità al PECUP dei vari corsi di studio; ai consigli di classe è poi affidato il compito di modulare le progettazioni didattiche, individuando i livelli minimi di conoscenze e competenze per ciascuna disciplina. In questo quadro la Didattica Digitale Integrata aiuta il docente a porre sempre gli studenti al centro del processo di insegnamento- apprendimento, affinché essi possano sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Solo nel caso in cui norme straordinarie, appositamente emanate, impediscano in tutto o in parte la realizzazione della didattica in presenza in aula, la Didattica Digitale Integrata potrà offrire modalità innovative e sicure di erogazione dei servizi di insegnamento, in conformità con quanto verrà stabilito dagli organi e dalle autorità competenti.

## **STRUMENTI**

### **Criteri generali**

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche eventualmente realizzate nella didattica digitale integrata utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici messi a disposizione dalla scuola; non è precluso ai docenti l'utilizzo di strumenti di loro proprietà durante l'attività didattica in aula, a condizione che l'uso di tale strumentazione non interferisca in alcun modo né con la strumentazione dell'aula né con la rete Wi-Fi della scuola. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device) da parte degli studenti, ove possibile e a condizione che non si creino in alcun modo interferenze con la rete Wi Fi della scuola. La scuola ha provveduto all'acquisto di strumentazione tecnologica per le aule e i laboratori, anche tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD. Attualmente tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM (tradizionali con proiettore o monitor touch) con connessione internet; un'altra LIM è stata collocata nell'aula magna dell'istituto, luogo adibito ad attività collegiali e destinati all'incontro, per assicurare la realizzazione di eventuali video-conferenze o per altri usi funzionali all'attività didattica.

### **Piattaforme educative per la Didattica Digitale Integrata**

La scuola utilizza Google Workspace for Education per le attività di DDI. La piattaforma si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico



2019/2020 e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno avuto modo di partecipare, durante gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e parzialmente nell'anno scolastico 2021/2022 alle lezioni in modalità videoconferenza (tramite l'applicativo Meet), durante i mesi di totale sospensione delle attività didattiche in presenza, oltre che per periodi limitati e per quegli studenti posti temporaneamente in isolamento; la piattaforma permette, inoltre, di creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. L'accessibilità è possibile da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile anche una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio **@itcgcerboni.com**, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo di Google Classroom è stato fondamentale per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata a beneficio di quegli studenti per i quali, in virtù di specifiche disposizioni normative, è stata temporaneamente sospesa la frequenza in presenza. Tramite tale piattaforma, infatti, i docenti hanno potuto attivare la video-conferenza tramite l'applicativo Meet, consentendo di seguire la lezione agli studenti che, a causa di particolari condizioni di salute certificate, hanno fruito della DAD.

Anche per l'anno scolastico 2022/2023 tutti i docenti dell'ITCG CERBONI e tutti gli studenti iscritti nelle classi della scuola sono stati dotati di un account all'interno della piattaforma Google Workspace for Education.

Utilizzando l'applicazione Classroom:

- l'Animatore digitale ha costituito, all'interno di Google Workspace for Education, i "gruppi classe" con i vari account assegnati agli studenti, in modo da facilitare e velocizzare la comunicazione digitale tra docenti e studenti;
- ogni docente ha costituito le proprie "classi virtuali", sulla base del Decreto di assegnazione delle cattedre emanato dal Dirigente scolastico;
- ogni docente coordinatore di classe ha quindi creato, associando gli account dei colleghi, il "gruppo Consiglio di classe", per facilitare e velocizzare la comunicazione interna all'Istituto.
- Ulteriori gruppi di account in Google Workspace for Education potranno essere costituiti, al sorgere di altre esigenze di comunicazione all'interno dell'istituzione scolastica.

Negli spazi delle classi virtuali di Classroom ogni docente è in grado di condividere i materiali didattici digitali di supporto alle lezioni svolte in aula. Tramite l'applicazione Classroom potranno essere somministrate e svolte esercitazioni di vario tipo; l'applicazione consente anche la restituzione



della valutazione allo studente in tempo reale.

### **Il registro elettronico**

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, compresa l'annotazione delle presenze e delle assenze, all'eventuale assegnazione di compiti da svolgere, alla registrazione delle valutazioni sia delle verifiche scritte che di quelle orali; il registro on line consente inoltre di attivare un canale protetto e affidabile per tutte le comunicazioni scuola-famiglia. Il registro elettronico costituisce il canale ufficiale della comunicazione della scuola: sia all'interno dell'istituzione, per la divulgazione delle Circolari del Dirigente scolastico presso docenti e studenti, per la divulgazione di avvisi relativi ad ogni variazione nell'organizzazione della giornata scolastica, per la condivisione di materiale didattico tra i docenti e tra essi e gli studenti; sia all'esterno, per ogni comunicazione da far pervenire tempestivamente alle famiglie degli studenti (attivando in tal caso, quando necessarie, le procedure digitali di "presa visione" e/o di "adesione"). La comunicazione realizzata tramite gli applicativi di Google Workspace for Education è complementare e residuale nei confronti di quella attuata tramite il registro elettronico; di conseguenza, l'attestazione ufficiale della presenza o dell'assenza di docenti e studenti dalle lezioni, nonché dello svolgimento dei contenuti delle lezioni da parte dei docenti, è costituita dalle annotazioni apposte sul registro elettronico; la tempestiva e trasparente restituzione della valutazione delle prove svolte dagli studenti viene ufficialmente attestata e regolarmente acquisita agli atti della scuola tramite l'annotazione sul registro on line.

### **Libri di testo in formato digitale**

I materiali digitali costituiscono un irrinunciabile supporto per lo svolgimento della didattica. I docenti della scuola, con la collaborazione dei rappresentanti editoriali di zona delle varie case editrici, hanno la disponibilità dei libri di testo in formato digitale, al fine di dividerne i contenuti con gli studenti in aula. Il formato digitale del libro di testo mette inoltre a disposizione del docente ulteriori possibilità di approfondimento, di integrazione dei contenuti e di sintesi, tramite software che consentono di apporre chiose e ulteriori segni grafici, garantendo così un alto grado di inclusività all'intervento didattico.

### **La DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA per la SCUOLA in SICUREZZA**

Tutte le successive sezioni del piano sono attuabili nel caso in cui vengano emanate specifiche norme dagli organi di governo, nazionali e/o locali, finalizzate allo svolgimento in sicurezza dell'attività didattica e a tutela della salute pubblica.

Lo svolgimento della lezione in Didattica Digitale Integrata necessita di opportuna organizzazione da parte della scuola e di ogni docente. Ogni docente che debba svolgere la propria lezione in forma mista,



cioè in un'aula in cui gli

studenti seguono in parte a distanza e in parte in presenza, dovrà necessariamente predisporre il link per la video-conferenza, utilizzando l'applicazione Meet di Google. Una volta creato il link, il docente dovrà comunicarlo agli studenti della classe; ciò è possibile in diverse modalità:

- tramite e-mail (utilizzando il dominio **@itcgcerboni.com**);
- tramite l'applicazione Calendar (che invia in automatico il link via e-mail agli studenti);
- tramite un post contenente il link, all'interno della classe virtuale nell'applicazione Classroom.

Lo svolgimento della lezione deve essere finalizzato ad ottenere il massimo grado possibile di inclusività e di condivisione; il docente fa sì che tutti partecipino attivamente alla lezione e che beneficino in egual misura dell'intervento didattico. L'utilizzo di materiali digitali deve essere di necessità preferito, facendo sì che gli stessi contenuti e gli stessi stimoli giungano comunque in egual misura sia agli studenti in aula, sia a quelli collegati a distanza.

L'orario delle lezioni in didattica digitale integrata viene determinato annualmente con decreto del Dirigente scolastico; la durata effettiva di ogni lezione dovrà essere funzionale alla modalità "blended" con cui essa si svolge, al fine di evitare agli studenti collegati in DAD l'affaticamento del campo visivo. Con provvedimento del Dirigente scolastico verranno pertanto previste scansioni e durata delle opportune pause da osservare durante il susseguirsi delle ore di lezione.

## **IPOTESI di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a DISTANZA per TUTTI GLI STUDENTI per effetto di provvedimenti da parte delle autorità preposte, nazionali o locali**

### Organizzazione, svolgimento e durata della lezione

Nel caso in cui vengano emanate dalle autorità preposte, locali e/o nazionali, eventuali restrizioni a carico dell'organizzazione scolastica, con l'estensione della modalità didattica a distanza per tutti gli studenti della scuola, a causa dell'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti osserveranno la medesima procedura già descritta, riguardo alla creazione del link per la video lezione e alla successiva comunicazione dello stesso agli studenti della classe.

Lo svolgimento della lezione in DDI/DAD dovrà ovviamente privilegiare, all'interno dei materiali digitali, le mappe concettuali e i materiali di sintesi, favorendo nella misura massima possibile l'apprendimento da parte dei discenti. L'attività didattica di tutti i docenti dovrà fare riferimento, com'è ovvio, ad una tempestiva rimodulazione delle progettazioni, disciplinari e di classe, secondo le direttive che saranno fornite dal Dirigente scolastico e dal suo staff. Sarà anche cura dei Dipartimenti disciplinari individuare i





nodi interdisciplinari e i contenuti irrinunciabili, per salvaguardare il conseguimento da parte degli studenti dei livelli di competenza previsti nei PECUP di ogni corso di studi. Per quanto riguarda la durata della lezione in DAD, valgono le stesse cautele e le stesse indicazioni previste per la lezione in modalità mista: l'intervento didattico non può essere di durata superiore ai quarantacinque minuti. Ne deriva che tra una lezione e l'altra deve intercorrere un intervallo di quindici minuti.

Le Linee guida ministeriali (allegate al D.M. n. 89 del 07.08.2020) stabiliscono che "nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie minime di lezione". Per la scuola secondaria di secondo grado, la prescrizione ministeriale è volta ad "assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee". Le indicazioni ministeriali prevedono inoltre quanto segue:

*"Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisponde l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica."*

Alla luce di tali indicazioni ministeriali, qualora la modalità didattica a distanza diventi l'unico strumento, nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, per garantire agli studenti il diritto ad apprendere, in esito a provvedimenti restrittivi anti-contagio da Covid-19 assunti dalle autorità nazionali o locali preposte, l'Istituto Cerboni pianifica l'attività didattica come segue:

- sarà adottato il medesimo orario settimanale delle lezioni già elaborato per le lezioni svolte in presenza e in modalità mista, per garantire la dovuta continuità al processo di insegnamento-apprendimento, consentendo così all'intero sistema di tornare eventualmente alla didattica in presenza o mista senza soluzione di continuità, in caso di revoca delle misure restrittive;
- saranno pianificati gli interventi didattici a distanza con una successione costituita da lezioni di quarantacinque minuti intervallate da pause di quindici minuti nei collegamenti, per scongiurare l'affaticamento dall'uso di video-terminali, sia nei docenti che nei discenti;



- sarà garantita una quota di attività didattiche sincrone non inferiore ai due terzi del monte ore annuale di ciascuna disciplina; ciascun docente dovrà comunque garantire a ciascuna classe di propri studenti, nell'arco della settimana, una quota oraria di attività sincrone che non potrà essere inferiore alla metà del monte ore settimanale destinato alla disciplina; nel caso di discipline aventi
- solo un'ora dell'orario settimanale di lezione, potrà essere dedicata alla pianificazione del docente di attività asincrone in settimane non consecutive
- la durata delle attività asincrone proposte agli studenti sarà sempre intesa come durata delle attività di studio e/o di approfondimento e/o di elaborazione assegnate agli studenti; tale durata non potrà dunque essere complessivamente superiore ad un terzo del monte orario annuale destinato a ciascuna disciplina.

## **Regolamento per l'utilizzo di Google Workspace**

### **Art. 1. Obblighi degli studenti**

Gli studenti si impegnano ad utilizzare gli strumenti della piattaforma G Suite in modo responsabile.

Gli stessi sono, pertanto, tenuti a partecipare alle attività sincrone online secondo le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- rispetto degli orari;
- decoro dei luoghi e delle persone;
- rispetto dell'attività altrui (silenziare il proprio microfono e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente, usare la chat al posto della voce quando possibile, intervenire a voce solo dopo aver chiesto il permesso e l'autorizzazione del docente).

### **Art. 2. Tutela della privacy**

La registrazione di immagini per uso personale è soggetta alla legislazione sulla privacy e, pertanto, non è ammessa se non previo accordo scritto tra i soggetti registrati. L'inosservanza del divieto è punita ai sensi di legge.

Ne deriva che gli studenti sono tenuti a:

- non consentire ad estranei l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education, il cui utilizzo è riservato esclusivamente agli utenti registrati, che frequentano l'attuale Anno Scolastico;





- non diffondere eventuali informazioni riservate sull'attività delle altre persone che utilizzano il servizio, ivi compresi gli orari in cui le classi effettuano i collegamenti con i docenti;
- utilizzare i servizi offerti solo ed esclusivamente per le attività didattiche della scuola, quindi non creare e non trasmettere immagini di alcun tipo se non per fini scolastici concordati con il personale docente, non far circolare dati o materiali che possano essere a qualsiasi titolo ritenuti osceni, indecenti o offensivi per le persone fisiche o giuridiche;
- non interferire né danneggiare o distruggere il lavoro di qualsiasi altro utente della Google Suite, con riferimento alla condivisione di documenti che la piattaforma consente;
- non eseguire in generale alcuna attività che possa violare la riservatezza di altri utenti;
- assumersi, unitamente alla propria famiglia, ove minorenni, la piena responsabilità di tutti i dati personalmente inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

### **Art. 3. Comportamenti scorretti**

I comportamenti scorretti, ferma restando la responsabilità penale e civile degli autori e, se minorenni, delle loro famiglie, saranno sanzionati a termini del vigente regolamento di istituto. Inoltre costituiranno oggetto di specifica sanzione ai sensi del successivo art. 5 i seguenti comportamenti:

- inoltrare file, programmi o comunicazioni di alcun tipo provenienti da fonti diverse dalla scuola stessa;
- introdurre qualsiasi tipo di materiale commerciale o pubblicitario;
- utilizzare in piattaforma un linguaggio inadeguato o irrispettoso verso gli altri utenti.

### **Art. 4. Partecipazione alle attività online.**

Qualora impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone gli studenti sono tenuti ad avvisare il docente per tempo spiegando le ragioni dell'assenza dall'evento.

Le assenze verranno segnalate sul registro di classe.

### **Art. 5. Sanzioni.**

Ogni inosservanza al presente regolamento è punibile secondo il regolamento di istituto.

### **METODOLOGIE, MODALITÀ di VERIFICA e VALUTAZIONE**

Le Linee guida ministeriali per la D.D.I. indicano i seguenti criteri generali:

*“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione*



*condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla 'didattica breve', all' 'apprendimento cooperativo', alla 'flipped classroom', al 'debate' quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni ...".*

Sulla base di queste indicazioni i docenti applicheranno le metodologie didattiche più efficaci per far raggiungere a tutti gli studenti il successo formativo, modulando gli interventi e i metodi didattici in funzione della modalità di svolgimento della lezione, in presenza e/o a distanza. Sia nelle attività sincrone (che potranno essere costituite: dalla lezione in video-conferenza; dallo svolgimento di compiti o consegne in tempo reale, mediante la loro contemporanea assegnazione agli studenti presenti in aula e a quelli collegati a distanza; dalla visione di filmati in streaming o dalla condivisione di altri materiali digitali), sia nelle attività asincrone (che potranno essere costituite: dall'assegnazione di consegne o compiti in piattaforma, da svolgere in momenti alternativi alle ore mattutine dedicate alle lezioni; dalla condivisione di filmati registrati e inseriti in piattaforma; dalla condivisione di materiali digitali su cui produrre riflessioni dopo la lettura o la visione) i docenti cercheranno di sviluppare tutte le potenzialità delle metodologie usate, evitando che le attività degli studenti si traducano soltanto nel riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Per ciò che concerne gli strumenti per la verifica, le Linee guida ministeriali forniscono le seguenti indicazioni:

*"Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica".*

Tutte le prove svolte dagli studenti, in presenza e/o a distanza, saranno acquisite agli atti della scuola previa annotazione sul registro elettronico, in corrispondenza del giorno di svolgimento, della relativa valutazione. La somministrazione, la consegna, la restituzione e l'archiviazione di eventuali prove cartacee, svolte in presenza dagli studenti, avverranno tramite le procedure definite dall'Ufficio di Presidenza. I risultati delle prove svolte in formato digitale, ancorché archiviate tramite le applicazioni di Google Workspace for Education, saranno riportati sul registro elettronico a cura del docente.

Riguardo la valutazione delle prove, le Linee guida ministeriali forniscono le seguenti indicazioni: *"La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività*



*in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo."*

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Le già ricordate Linee guida ministeriali, riguardo agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, forniscono le seguenti indicazioni: *"Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche nel garantire loro la frequenza in presenza".*

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente collegati a distanza e, assieme ai docenti curricolari, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani (anche con il piccolo gruppo in presenza) e contribuiranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, le Linee guida suggeriscono di fare riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni il consiglio di classe concorderà il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantirà la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, agevolando la gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento di tali studenti in attività didattiche a distanza, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida, dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

### **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Riguardo ai rapporti tra la scuola e la famiglia le indicazioni ministeriali sulla Didattica Digitale Integrata così recitano:



*“Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire”.*

Relativamente a questo aspetto, l'Istituto G. Cerboni ha elaborato ed approvato il “Patto Educativo di Corresponsabilità”, ai sensi del D.P.R. 235 del 2007, che viene proposto annualmente alle famiglie all'atto dell'iscrizione dei figli presso la nostra istituzione scolastica. Nel caso in cui specifiche norme modifichino l'ordinario assetto e la regolare fruizione dell'attività didattica, detto documento viene aggiornato ed integrato, in funzione della gestione di eventuali situazioni straordinarie e di emergenza.

## **Allegati:**

Griglie-valutazione-Didattica-a-distanza.pdf